



HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

INDUMENTI USATI: COME SELEZIONARE OPERATORI SANI E SOLIDALI?

HUMANA People to People Italia, novembre 2017



Sommario

INDUMENTI USATI:.....	1
COME SELEZIONARE OPERATORI SANI E SOLIDALI?.....	1
PREMESSA.....	3
INTRODUZIONE.....	4
PRIMA PARTE. ANALISI DEL CONTESTO.....	4
Il mandato del cittadino	4
Le filiere degli indumenti usati	8
Il sistema degli appalti	9
Impatto dell'aumento della pressione sul prezzo	10
SECONDA PARTE. RESET V1: UN NUOVO MODELLO DI GARA PER PREMIARE GLI OPERATORI SANI E SOLIDALI	15
TERZA PARTE. ESET: UNO STRUMENTO DI VERIFICA PER FILIERE ETICHE, SOLIDALI, ECOLOGICHE E TRASPARENTI.....	23
APPENDICE 1 – SCHEMA BANDO DI GARA	Errore. Il segnalibro non è definito.
APPENDICE 2 – DISCIPLINARE DI GARA	Errore. Il segnalibro non è definito.
APPENDICE 3 - ALLEGATI	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO 1) - CRITERI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO 2)- ISTANZA DI AMMISSIONE / DICHIARAZIONI SULLE CONDIZIONI D'APPALTO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO 3) - MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO 4) - OFFERTA ECONOMICA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.



PREMESSA

Il settore della raccolta e del recupero degli indumenti usati, pieno di potenzialità e promesse, è costantemente deformato e disonorato da comportamenti illeciti che il sistema degli affidamenti non è attrezzato a inibire e ostacolare. L'aspettativa solidale e ambientale dei cittadini che donano gli indumenti nei contenitori stradali è continuamente disattesa dall'infiltrazione mafiosa, dai reati ambientali, dalle inefficienze del servizio e dall'ingannevolezza delle attività sociali promesse.

I cittadini, gli affidatori del servizio e gli operatori sani della raccolta, hanno tutto l'interesse di risolvere questa situazione. Perché questo avvenga, non si può prescindere da un dibattito pubblico finalizzato a individuare questioni, problemi e soluzioni. Solo grazie a un dibattito serio, vivo e trasparente, si può generare il quadro di consapevolezza necessario a prendere scelte politiche sane ed efficaci.

Con l'obiettivo di creare speranza e di contribuire a creare la scintilla che generi questo dibattito, Humana ha riflettuto e lavorato su due proposte concrete:

-uno strumento di verifica delle filiere, dalla raccolta fino al consumo finale, finalizzato a garantire l'esistenza di comportamenti realmente etici, solidali, trasparenti ed ecologici. Lo strumento è stato chiamato **ESET** ed è stato sviluppato assieme all'ente di certificazione internazionale Bureau Veritas (www.bureauveritas.it).

-un nuovo modello di gara pubblica, finalizzato a superare la polarità tra i bandi che premiano aprioristicamente soggetti specifici e quelli centrati esclusivamente sulla logica cieca del massimo rialzo; il nuovo modello vuole premiare tutti gli operatori e le filiere sane ed efficienti in base a elementi e parametri oggettivi; nello sviluppo di questa proposta Humana, anche grazie al coinvolgimento di consulenti esterni, ha cercato di astrarsi dal suo punto di vista di player particolare, per immaginare soluzioni che non favoriscano sé stessa ma tutti gli stakeholder e operatori sani del settore; il nuovo modello è stato chiamato **RESET V1**, dove il V1 vuole segnalare il carattere di bozza, che va arricchita e migliorata grazie a contributi il più possibile plurali.

Humana spera infatti che gli altri player del settore arricchiscano sia ESET che RESET con il loro punto di vista, o che in alternativa assumano la sfida di generare nuove proposte altrettanto credibili e concrete per risolvere gli urgenti problemi della filiera. Gli affidatori e gli affidatari del servizio, che sono entrambi responsabili verso i cittadini, devono prendere atto dell'emergenza e iniziare a remare con forza verso il medesimo obiettivo: spostare il terreno della competizione sul merito, sui risultati ambientali, sui risultati di solidarietà, sulla qualità del servizio e sul livello di trasparenza e rendicontazione. Chi sceglie di lavorare bene deve essere premiato

Ma perché questo dibattito possa iniziare e andare avanti c'è bisogno di coraggio: i problemi devono essere analizzati per quello che sono e vanno affrontati di petto. L'opacità favorisce solo le mele marce e chi vuole ingannare i cittadini.



INTRODUZIONE

Il nuovo studio di Humana è composto da 3 parti. La **prima parte** è riservata all'analisi di contesto e include approfondimenti sulla natura del mandato dei cittadini che donano gli indumenti, sui problemi della filiera e sul sistema degli appalti. Le due seguenti parti presentano proposte concrete. La **seconda parte** è dedicata alla descrizione del nuovo modello di gara "RESET V1" ed è dotata di 3 approfondite appendici che ospitano schema del bando, disciplinare di gara e allegati tecnici; a breve il documento sarà integrato con un'appendice sul capitolato speciale. La **terza e ultima parte** descrive lo strumento di verifica "ESET".

PRIMA PARTE. ANALISI DEL CONTESTO

Il mandato del cittadino

Nel servizio di raccolta differenziata e avvio a recupero di indumenti usati, che è parte integrante del servizio pubblico di igiene urbana, il cittadino è allo stesso tempo sia utente che mandante di una missione specifica di solidarietà. La Stazione Appaltante che affida il servizio è il primo anello della filiera e ha una funzione di garanzia del rispetto del mandato del cittadino, perché ha il compito di selezionare operatori in grado di realizzare idoneamente il servizio rispondendo alle aspettative degli utenti. Il secondo anello è il servizio di raccolta degli indumenti usati, curato dagli operatori selezionati dalla Stazione Appaltante; la legge impone loro di farsi responsabili della fase di filiera immediatamente successiva alla raccolta, ossia il trasporto autorizzato al primo impianto di destino degli indumenti raccolti (anche quando è gestito da operatori terzi). Ma la reale compatibilità della filiera con le aspettative solidali del cittadino può essere verificata solo guardando alle ulteriori fasi, quelle che vanno dal trattamento al consumo finale e che generano la parte preponderante del valore economico.

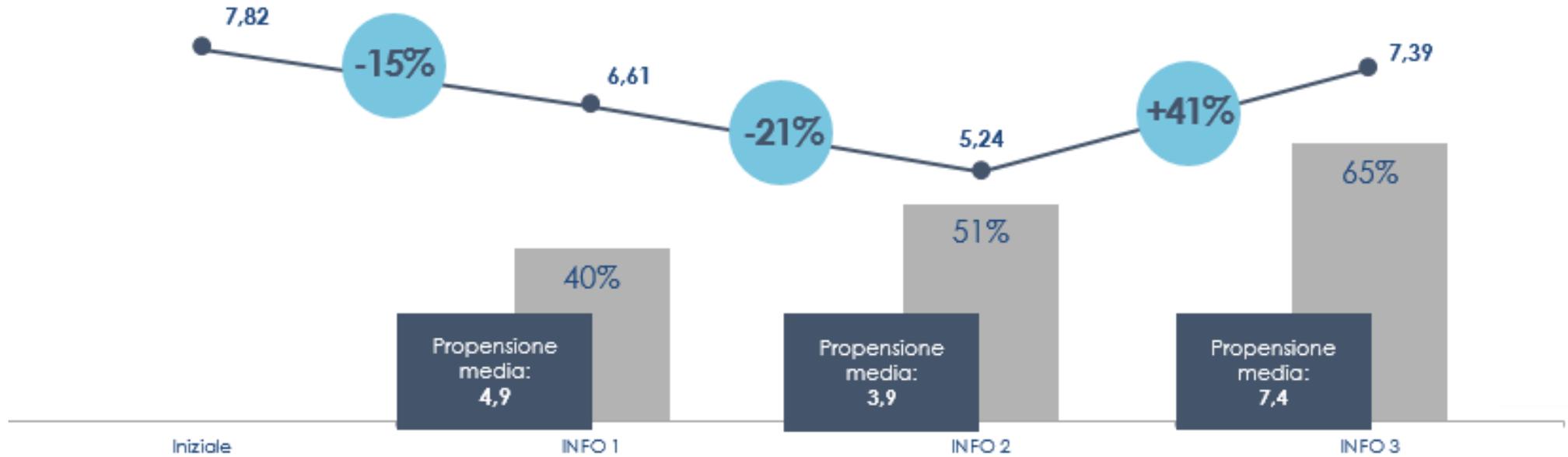
Nel corso del 2016 Target Consulting (www.targetconsulting.eu) ha realizzato su incarico di Humana una ricerca quantitativa CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) ad un campione di 1.000 cittadini responsabili, nella propria famiglia, della consegna di indumenti usati agli operatori del mercato che effettuano la raccolta attraverso contenitori stradali. Il campione è estremamente rappresentativo della popolazione italiana. Tra i vari risultati emersi riportiamo, in particolare, il grafico della pagina successiva.

Inizialmente (fase iniziale) è stato chiesto all'intervistato quale fosse – in una scala da 1 (bassa) a 10 (alta) – la sua propensione a consegnare abiti usati ad operatori specializzati che raccolgono abiti attraverso contenitori stradali. La propensione è alta: 7,82. Successivamente è stata somministrata una serie di informazioni (info 1, 2 e 3) e, ad ogni informazione, sono state monitorate le variazioni sulla propensione del cittadino a fronte della nuova informazione ricevuta. Va sottolineato che:

- La propensione media si abbatte del 36% sul campione, qualora il cittadino sia consapevole del fatto che le marginalità derivanti dalla vendita di abiti usati sono destinate a scopi lucrativi. A fronte di una corretta comunicazione sul ciclo di vita del prodotto, pertanto, l'assenza di uno scopo sociale avrà un considerevole impatto negativo sui volumi di raccolta differenziata di questa specifica frazione;
- La propensione media torna ad essere pari a quella iniziale, qualora lo scopo della raccolta è di natura sociale.



■ Cambio opinione ● Propensione donazione abiti



"Tutti gli abiti che vengono raccolti da tali soggetti sono venduti sul mercato e che solo una minima parte di essi è devoluta direttamente a soggetti in stato di difficoltà"

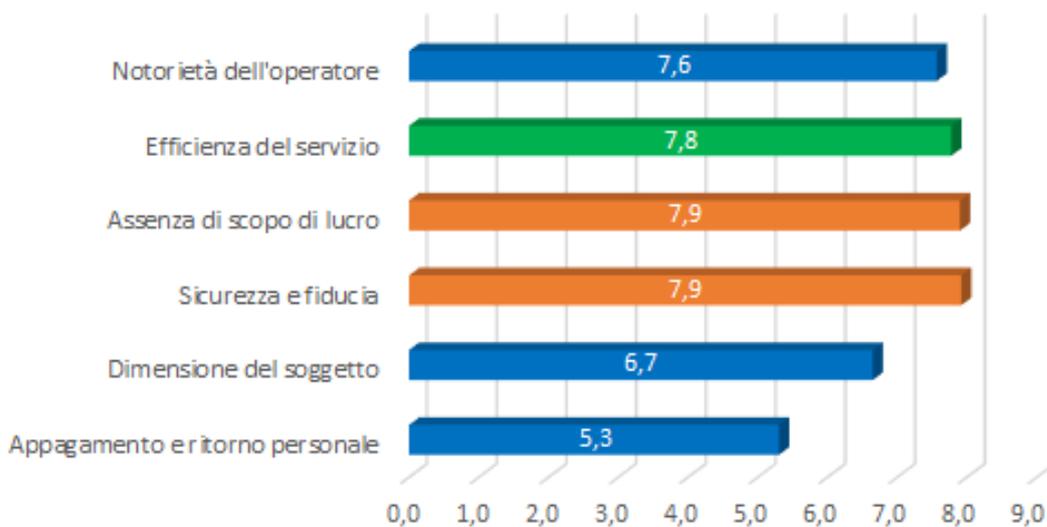
"L'utile derivante dalla vendita dei vestiti usati è destinato al profitto del soggetto che li raccoglie"

"L' utile derivante dalla vendita dei vestiti usati è destinato al finanziamento di progetti umanitari in Italia o all'estero"



Infatti, se si analizzano i driver di valore dell'utenza ovvero quei criteri che – a parità di aspetti funzionali quali la prossimità del contenitore stradale – determinano nel cittadino la scelta di donare ad un operatore piuttosto che ad un altro, ecco cosa emerge (in una scala da 1 a 9):

#	Criteri di scelta	Rilevanza (1-9)
1	Sicurezza e fiducia	7,9
1	Assenza di scopo di lucro	7,9
2	Efficienza del servizio	7,8
3	Notorietà dell'operatore	7,6
4	Dimensione del soggetto	6,7
5	Appagamento e ritorno perso	5,3



I driver “Sicurezza e fiducia” e “Appagamento e ritorno personale” sono un composito di sotto criteri meglio esplicitati nelle tabelle qui sotto:



Sicurezza e fiducia (7,9/9)

(criteri completi):

- Sicurezza sul destino degli abiti
- Serietà e onestà dell'operatore
- Tracciabilità e trasparenza della filiera dell'operatore
- Comunicazione chiara

Appagamento e ritorno personale (5,3/9)

(criteri completi):

- Appagamento per aver compiuto un gesto di solidarietà (7,18/9)
- Presenza di un **incentivo economico** diretto o a favore del Comune (3,4/9)

Nel caso del driver "Appagamento e ritorno personale" è evidente come il cittadino ricerchi un appagamento simbolico derivante dall'aver compiuto un gesto di solidarietà. All'utente, viceversa, non interessa per nulla la presenza di un incentivo economico a favore del proprio Comune/ente affidatario (3,4/9).

In sintesi il cittadino chiede garanzie sull'intera filiera, una comunicazione chiara e che le considerazioni di carattere sociale siano centrali in questa tipologia del servizio. Una bassa performance su questi driver di valore si traduce in una bassa performance nei risultati di quantitativi di frazione tessile raccolti in modo differenziato e successivamente avviati a recupero.

Grazie allo studio, infatti, risulta chiaro che le **motivazioni** cardine del conferimento degli abiti usati al sistema di raccolta differenziata sono di natura ambientale (67%), ma **soprattutto di natura solidale (84%)**. La motivazione funzionale è presente solo nel 33% del campione. In ultima istanza il cittadino chiede che le considerazioni di carattere sociale trovino spazio all'interno degli affidamenti del servizio di raccolta differenziata e recupero della frazione tessile. E' ovvio che una comunicazione non trasparente rischia di impattare negativamente sui risultati di differenziata e di tradursi negativamente nella percezione che il cittadino ha di questo specifico settore. I risultati dell'analisi di Target Consulting sono facilmente riscontrabili nella realtà: tutti i player del settore sanno che grazie all'argomento solidale si raccoglie di più; è in base a questa consapevolezza che chi raccoglie gli indumenti usati enfatizza sempre il carattere solidale (vero o presunto) della propria attività.

La tabella seguente mostra l'incremento nell'intercettazione di indumenti usati in un bacino di 150.000 abitanti, dove fino al 2014 un operatore della raccolta profit riusciva a raccogliere solo 1,81 kg annui ad abitante. Con il subentro di Humana e delle sue argomentazioni solidali, l'intercettazione è rapidamente salita a un livello di oltre 3 kg annui ad abitante.

Bacino di 150.000 abitanti		
Anno	Kg raccolti	Operatore
2014	272.200	Operatore for profit
	(1,81 kg / abitante)	
2015	Periodo di transizione al nuovo operatore	
2016	463.836	HUMANA
	(3,08 Kg / abitante)	



Altro caso emblematico è quello di Albano Laziale; in questo Comune di 45.000 abitanti ubicato nel territorio di Roma Città Metropolitana, a partire dal 2015 Humana e l'amministrazione municipale hanno compiuto uno sforzo straordinario di comunicazione verso i cittadini, per prevenire la comprensibile sfiducia generalizzata verso il servizio che avrebbe potuto derivare dai gravi fatti di Mafia Capitale. Come conseguenza della messa in trasparenza della filiera e delle garanzie sulla destinazione solidale degli indumenti, i cittadini non solo continuarono ad accordare la loro fiducia all'operatore di riferimento continuando a donare i loro abiti, ma aumentarono radicalmente i conferimenti arrivando a 5,28 kg/abitante /anno a fronte di una media nazionale che si attesta ai 2,1 Kg/abitante /anno secondo i dati del Rapporto ISPRA 2016.

Le filiere degli indumenti usati

Purtroppo la filiera degli indumenti usati, nonostante abbia origine dal mandato di solidarietà dei cittadini, non si caratterizza per un alto livello etico e di legalità. 6 Nella relazione del 2013 “sulle attività svolte dal Procuratore Nazionale Antimafia e dalla Direzione Nazionale Antimafia nonché sulle dinamiche e strategie della criminalità organizzata di tipo mafioso”, si legge che: le indagini della DDA e svolte dal Sostituto Procuratore Ettore Squillace Greco, hanno dimostrato come buona parte delle donazioni di indumenti usati che i cittadini fanno per solidarietà, finiscono per alimentare un traffico illecito dal quale camorristi e sodali di camorristi traggono enormi profitti. (...) Certamente in parte dell'attività sono stati rilevati i tipici metodi e strumenti camorristici (...) nonché lo sfruttamento della carica intimidatoria che è nel patrimonio criminale del gruppo stesso.

Le inchieste della Direzione Nazionale Antimafia e delle Direzioni Distrettuali Antimafia descrivono, un dominio del mercato italiano degli indumenti usati da parte dei clan camorristici e un loro sostanziale controllo dei due distretti economici del settore (Ercolano/Resina e Prato Montemurlo) e della direttrice che li unisce a Tunisi (principale destinazione dell'export italiano).

Un'altra piaga del settore, ampiamente documentata da inchieste, atti giudiziari e articoli di cronaca, è la pratica massiccia del contrabbando verso i paesi che hanno deciso di proibire l'importazione di indumenti usati o di inibirli adottando tariffe doganali alte.

Esiste poi l'abitudine, tra alcuni operatori del settore, non solo di aggirare le norme di selezione e igienizzazione dei rifiuti tessili ma anche di dirottarne il percorso falsificando formulari e bolle di trasporto (situazione che ha come principale effetto negativo lo smaltimento illegale e inquinante delle frazioni residuali).

La poca tracciabilità inerente all'usato (dove dalla vendita al peso di qualità indefinite si passa alla valutazione commerciale e soggettiva dei singoli pezzi) favorisce inoltre il commercio al nero, le frodi doganali e facilita le operazioni di riciclaggio di denaro sporco.

Infine, va menzionata la pratica del “transfer mispricing” , che consiste nell'attribuzione di quote di prezzo artificialmente elevate ad anelli della catena ubicati in paradisi fiscali o in paesi dove la tassazione è significativamente più bassa; funziona spesso con triangolazioni tra il paese di origine della merce o del servizio e il paese dove termina il processo con operazioni di vendita ed eventuale lavorazione finale. Nel



caso degli indumenti usati la presenza di triangolazioni e di attori di mercato abituati all'illegalità favorisce anche questo tipo di pratica.

Gli indumenti conferiti dai cittadini spesso passano di mano in mano tra soggetti molto diversi tra di loro. Li abbiamo classificati in quattro categorie: a) senza lucro (ossia le onlus, gli enti di solidarietà e altri enti che non praticano il lucro in nessuna forma); b) popolare (la microimpresa di sussistenza, prevalentemente ambulante, che fa la vendita al dettaglio); c) con lucro (imprese formalizzate che praticano il lucro); d) criminale (mafia, sfruttamento minorile, illegalità e contrabbando).

L'equivocità di molte filiere provoca ciclicamente l'attenzione dei mass media; per chiarire la sua estraneità e abissale distanza dalle filiere equivoche, Humana People to People Italia ha intrapreso con l'ente internazionale di certificazione Bureau Veritas un percorso mirato a descrivere interamente la propria filiera e il flusso del denaro ricavato dalla vendita degli indumenti usati; parte del percorso è un'asseverazione da parte di Bureau Veritas di specifici impegni etici, ecologici, di trasparenza e di solidarietà presi da Humana in ogni singolo anello della catena di valore (per approfondimenti vedere la terza parte del documento). Già nel 2015, con l'intento di spostare il dibattito settoriale sui fatti reali, Humana e Occhio del Riciclone avevano realizzato e diffuso uno studio sulla filiera chiamato "Indumenti usati: come rispettare il mandato del cittadino" (<http://raccoltavestiti.humanaitalia.org/wp-content/uploads/2016/01/Indumenti-usati-come-rispettare-il-mandato-del-cittadino-15.05.2015.pdf>)

Il sistema degli appalti

Il Nuovo Codice degli Appalti e Concessioni (D.lgs. 50/16) rappresenta senz'altro un'occasione di potenziale impulso ad uno sviluppo economico incentrato su qualità e sostenibilità dei contratti di approvvigionamento della Pubblica Amministrazione e delle aziende dei c.d. settori speciali (es. utilities). Tutta la disciplina di dettaglio, infatti, tende a valorizzare gli aspetti procedurali, valutativi ed esecutivi in grado di far emergere una competitività fondata non più solo sul prezzo (e, quindi su fattori economico-finanziari), ma sulla qualità e sulla sostenibilità della performance nel suo complesso. In tal senso la c.d. offerta economicamente più vantaggiosa diviene il criterio di scelta ordinario. Nell'ambito della qualificazione degli operatori economici rilievo maggiore assumono le reali capacità realizzative, le competenze tecniche e professionali e soprattutto le capacità performanti in ambito sociale e ambientale. La normativa ambientale (D.lgs. 152/06 – Testo Unico Ambientale) identifica gli abiti e gli accessori usati come rifiuti urbani ovvero come una frazione merceologica della raccolta differenziata. Pertanto il diritto ad operare (posizionare contenitori stradali, effettuare la raccolta ed il successivo recupero di abiti usati) è affidato agli operatori del settore dai Comuni o dai gestori dei servizi di igiene urbana (es. Utilities). L'affidamento in concessione di tale servizio deve avvenire nel rispetto del D.lgs. 50/06 (Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni) ovvero tramite procedure ad evidenza pubblica. È chiaramente compito delle Stazioni appaltanti identificare i criteri di affidamento che, nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa, consentano di individuare gli operatori più qualificati e la migliore offerta per lo svolgimento dei servizi in oggetto. L'identificazione di tali criteri, tuttavia, anche per la mancanza di *Linee guida* di riferimento, avviene oggi in modo tutt'altro che omogeneo.

Sostanzialmente, è comune assistere un'oscillazione tra due eccessi:

1. **La pubblicazione di gare i cui requisiti designano già di fatto, un unico possibile vincitore o un gruppo molto ristretto di vincitori;** queste gare sono sempre più difficili da giustificare, esiste ormai la consapevolezza diffusa che una sana e non deformata competizione è *condicio sine qua non* per



ottenere servizi di buona qualità e risultati solidali di rilievo. Il codice appalti (Art. 112, Dlgs 50/16) consente alle stazioni appaltanti di “riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione “ o “riservarne l’esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l’integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate” o “riservarne l’esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30% dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati”. Ma purtroppo di questa opzione, già permessa dalla normativa anteriore al Dlgs 50/16, si è a volte abusato al fine di selezionare operatori particolari. La scivolosità dell’utilizzo dei requisiti sociali è emersa in modo dirompente anche a Terni dove nel maggio 2017 la Procura ha rilevato, in relazione a un’indagine sulla manutenzione del verde pubblico e dei cimiteri, un quadro di “illecita gestione della cosa pubblica” che “invece di operare nel rispetto delle regole comunitarie e nazionali della libera concorrenza finalizzata alla scelta del miglior contraente, è stata improntata all’alterazione delle regole di mercato secondo un sistema illegale caratterizzato, secondo l’accusa, da “l’individuazione e il successivo inserimento nei bandi di gara di requisiti *spaziali* e *strutturali* quali il possesso di un’unità operativa sul territorio e l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate”.

- II. **La pubblicazione di gare fondate interamente sulle offerte economiche al massimo rialzo.** Il nuovo Codice appalti sostituisce il concetto di “massimo ribasso” (analogo a quello di “massimo rialzo” applicato alla raccolta degli indumenti) con quello di “**offerta economicamente più vantaggiosa**”, lasciando però ancora spazio a dubbi sui criteri di applicazione. In ogni caso, la semplificazione estrema proposta dalle gare fondate sull’offerta economica, anche se solleva preventivamente gli affidatari dal sospetto di aver selezionato in base a criteri poco chiari soggetti discutibili, non porta in sé gli anticorpi necessari a evitare infiltrazioni criminali nelle filiere, reati ambientali e ingannevolezza della promessa solidale. L’altro grande problema del massimo rialzo è la rigidità economica introdotta nella filiera; il potenziale economico della merce raccolta e venduta è infatti eterogeneo ed imprevedibile, e alle fluttuazioni della qualità raccolta e del mercato devono corrispondere dinamismo, flessibilità e alto grado di controllo gestionale e commerciale. In ultima analisi, la raccolta degli indumenti usati non solo è difficilmente standardizzabile, ma non può neanche essere considerata come un servizio ad “elevata ripetitività” dove nell’aggiudicazione dell’appalto sia giustificabile una centralità o esclusività del fattore prezzo (Dlgs 50/16, art.95). Gli effetti del massimo rialzo sul settore sono approfonditi nel paragrafo che segue.

Impatto dell’aumento della pressione sul prezzo

In questi anni, la pressione della concorrenza (dove prende piede chi persegue il lucro) e la paura di contenziosi, unite ad una mancanza generale di conoscenza del settore (player, filiere, economia, rischi ed opportunità), hanno portato le Stazioni appaltanti ad identificare nella variabile ‘prezzo’ (intesa come rialzo su base d’asta ovvero come importo che l’operatore riconosce a favore della Stazione appaltante) il criterio principale di affidamento del servizio di raccolta degli indumenti usati.

L’immagine che segue rappresenta in sintesi il processo di trasformazione dell’approccio di affidamento del servizio.



Il crescente focus sul prezzo comporta una serie di conseguenze, spesso sottovalutate dalle Stazioni appaltanti che redigono i propri Disciplinari e Capitolati di gara. In particolare sono stati individuati i seguenti effetti negativi:

1. Meno qualità;
2. Più rischi;
3. Meno sociale;
4. Trasparenza in secondo piano

1. Meno qualità: gli operatori che investono in qualità (trasparenza, tracciabilità, legalità, governance) generalmente non sono premiati. Ma nelle gare con focus sul prezzo la loro competitività è addirittura penalizzata a causa dei maggiori costi sostenuti per tale qualità. Per garantire qualità infatti occorre realizzare e pagare attività specifica come, a titolo meramente esemplificativo: acquisizione di certificazioni a sistemi di gestione ISO (es. 9001, 14001, OHSAS 18001); titolarità di impianti per l'effettivo recupero di rifiuti (R3) e non semplici messe in riserva (R13); rinnovamento continuo della flotta automezzi; adozione del modello di gestione organizzazione e controllo ex D.lgs. 231/01, redazione di Bilancio di sostenibilità, controllo sull'intera filiera, certificazione volontaria dei bilanci civilistici. Nell'immagine che segue viene presentata una simulazione realistica che mostra, nel concreto, come con il sistema del massimo rialzo un operatore (1) che non ha extra costi di qualità è in grado non solo di vincere rispetto a chi punta sulla qualità (2) ma anche di ottenere più utili.



Operatore (1)

- Iscrizione CCIAA
- Autorizzazione al trasporto
- 1 Automezzo Euro 4

Economia Operatore (1)

Ricavi da vendita al Kg	100%
Costi	91%
Costi operativi	71%
Costi 'extra qualità'	0%
Remunerazione PA	20%
Utile	9%

Operatore (2)

- CCIAA e autorizzazione al trasporto
- Parco mezzi Euro 6
- Titolare di impianti R3/R13/R12 e corretta gestione di tutte le categorie merceologiche di rifiuto;
- Rete di Negozi
- ISO 9001, 14001, D.lgs. 231/01, BS (GRI4)
- Bilanci economici certificati
- GIS/CRM per tracciabilità del rifiuto
- Marketing e comunicazione sul cittadino
- Controllo sull'intera filiera

Economia Operatore (2)

Ricavi da vendita al Kg	100%
Costi	94%
Costi operativi	71%
Costi 'extra qualità'	9%
Remunerazione PA	14%
Utile	6%

2. Più rischi: Le Stazioni Appaltanti generalmente non conoscono l'economia del settore. Raramente effettuano le opportune verifiche sulla congruità dei Piani Economico-Finanziari delle offerte presentate. In questo modo si espongono a rischi di impresa rilevanti, soprattutto laddove si trovano di fronte ad offerte economiche estremamente allettanti e, tuttavia, non sostenibili alla luce dei ricavi e costi medi del settore. Tali offerte possono nascondere: prezzi di vendita fuori mercato (mendaci dichiarazioni sulle quantità raccolte, black market, filiere non trasparenti, smaltimenti illeciti) e costi operativi fuori mercato (lavoratori non in regola, mancato rispetto dei CCNL, mancato rispetto delle norme di legge e in particolare D.lgs. 152/06 e D.lgs. 81/08); nell'immagine che segue viene rappresentata una realistica comparazione tra un operatore sano (1) e uno non sano (2); l'operatore 2 non ha la possibilità di applicare quanto dichiara perché andrebbe in forte perdita; ma è riuscito lo stesso a vincere la gara o perché questa non prevedeva la presentazione di un piano economico, o perché non i valutatori non avevano strumenti per identificare le incongruenze di quello presentato (sicuramente caratterizzato da costi sottostimati o ricavi gonfiati).



Economia (sana) in gara

Ricavi da vendita al Kg	100%
Costi	85%
Costi operativi	71%
Remunerazione PA	14%
Utile	15%

Economia ('insana') in gara

Ricavi da vendita al Kg	100%
Costi	128%
Costi operativi	71%
Remunerazione PA	57%
Utile	- 28%

3. Meno sociale: Le Stazioni Appaltanti che privilegiano il criterio del 'prezzo', riducono l'impatto sociale del servizio, perché così facendo costringono gli operatori che perseguono finalità solidali a comprimere gli investimenti nel sociale per garantire una minima competitività sul prezzo offerto.

Tendenzialmente gli operatori che perseguono il lucro sono più competitivi sul prezzo perché non devono preservare le proprie marginalità per uno scopo solidale. Nel lungo termine, pertanto, il focus sul prezzo mette a serio rischio l'esistenza stessa sul mercato degli operatori sociali (quelli che sono in grado di onorare il mandato solidale del donatore). Tali operatori sono quelli che paradossalmente oggi investono di più in qualità.

Nel caso si decidesse comunque di chiedere agli operatori della raccolta un contributo a favore dell'azienda igiene urbana, per ragioni di trasparenza il cittadino dovrebbe esserne messo a conoscenza (con adesivi sui contenitori e/o sui mezzi di raccolta) perché sappia che, a lato dell'eventuale risultato solidale, gli indumenti da lui conferiti servono anche a generare risorse per chi ha la privativa del rifiuto. Nella simulazione qui sotto vengono comparati tre ipotetici scenari di bilancio; nel primo un attore non profit non gravato dall'obbligo di remunerare la stazione appaltante riesce a destinare un 23% dei propri ricavi ai costi sociali e anche a investire per migliorare il proprio servizio; nel secondo scenario lo stesso attore non profit deve dimezzare costi sociali e investimenti per lasciare spazio al contributo alla stazione appaltante; ma esiste un terzo scenario dove un operatore for profit si aggiudica la gara perché non deve sostenere costi sociali e, pur retribuendo lautamente la stazione appaltante riesce a conservare un piccolo margine di utile.



Economia normale (non profit)

Ricavi da vendita al Kg	100%
Costi	100%
Costi operativi	71%
Costi sociali	23%
Investimenti	6%
Utile	0%

Economia in gara (non profit)

Ricavi da vendita al Kg	100%
Costi	100%
Costi operativi	71%
Remunerazione PA	14%
Costi sociali	12%
Investimenti	3%
Utile	0%

Economia in gara (for profit)

Ricavi da vendita al Kg	100%
Costi	97%
Costi operativi	71%
Remunerazione PA	23%
Costi sociali	0%
Investimenti	3%
Utile	3%

4. Trasparenza in secondo piano: nelle gare che hanno un esclusivo focus sul prezzo spesso il cittadino ignora che la sua Stazione Appaltante ha scelto tale modalità di affidamento. In questi casi gli operatori sociali sono spesso assenti per le ragioni di competitività esposte. Ciononostante sui contenitori stradali dell'aggiudicatario quasi sempre compaiono richiami ad uno scopo sociale della raccolta di abiti usati. In generale è assente una spiegazione chiara del ciclo di vita del prodotto. Nonostante le recenti multe comminate da AGCM (Antitrust) a Stazioni appaltanti ed operatori per *'comunicazioni ingannevoli sui contenitori stradali della raccolta di abiti usati'*, generalmente queste non vigilano correttamente sul tema.

SECONDA PARTE. RESET V1: UN NUOVO MODELLO DI GARA PER PREMIARE GLI OPERATORI SANI E SOLIDALI

Il cittadino è sia utente del servizio di raccolta differenziata e avvio a recupero di indumenti usati che mandante di azioni solidali da realizzare grazie al suo atto di donazione.

Le gare finalizzate a selezionare gli operatori affidatari del servizio dovrebbero quindi assicurare un quadro di corretta concorrenzialità, premiare chi lavora bene e chi è in grado di onorare il mandato solidale del cittadino.

Perché questo sia possibile occorre:

- Garantire un servizio comodo, efficiente ed efficace;
- Assicurare la destinazione solidale ed ecologica degli indumenti;
- Evitare di alimentare economie criminali

Ma né le gare che designano implicitamente un vincitore radicato sul territorio né quelle centrate sulla logica del massimo rialzo sono in grado di garantire questi elementi. Occorre quindi ideare e testare nuovi criteri di selezione e controllo. Per questo motivo, a titolo di esercizio e con l'obiettivo di stimolare il dibattito ed elevarne il livello, Humana ha redatto un modello di gara chiamato RESET V1, , dove la parola "reset", oltre che a richiamare l'acronimo ESET presentato nella terza parte vuole anche significare la volontà di reimpostare radicalmente la situazione ;invece il V1 (sigla che si usa spesso in qualsiasi gruppo di lavoro per indicare la prima versione di una bozza da costruire assieme) indica il carattere di bozza, che va arricchita e migliorata grazie a contributi il più possibile plurali.

La **versione integrale** di RESET V1 si trova nelle appendici: 1 - Disciplinare di gara; 2 - Capitolato Speciale; 3 - Allegati (Criteri di Attribuzione Punteggi; Modello Offerta Economica/PEF; Istanza di ammissione; Modello di DGUE).

RESET V1 include misure finalizzate a:

- Limitare i rischi e le deformazioni negative prodotte dalla centralità di offerte economiche al massimo rialzo;
- Restituire centralità alla qualità del servizio e alla solidarietà, nel rispetto del mandato e delle aspettative del cittadino;
- Aumentare il controllo sulla filiera, favorendo le filiere legali e trasparenti;
- Diminuire il peso degli elementi facilmente falsificabili;
- Evitare i requisiti che favoriscono qualcuno in particolare o un numero eccessivamente ristretto di operatori.

Tra i punti più salienti della proposta ci sono sicuramente:

- Una macrodistribuzione dei punteggi che premia le migliori offerte tecniche (80 punti all'offerta tecnica; 20 punti a quella economica) in coerenza con la filosofia della nuova disciplina in materia di contratti pubblici;
- Inclusione di aspetti sociali e solidali nell'offerta tecnica;
- Inclusione nei requisiti di elementi a favore della legalità e trasparenza della filiera;



- La riduzione sostanziale del peso dell'offerta economica in favore di una maggiore centralità dell'offerta tecnica; per l'offerta economica si propongono misurazioni "a corpo" e non proporzionali ai kg raccolti o ad altri indicatori variabili con lo scopo di non favorire truffe difficili da controllare (come ad esempio l'autocertificazione di quantità raccolte inferiori al reale e contando sui numerosi canali commerciali disponibili all'assorbimento del sommerso).
- Indicatori di qualità concreti ma non selettivi, perché non venga favorito qualcuno in particolare. Ad esempio, nonostante Humana disponga di innovativi strumenti per la certificazione dell'intera filiera, ha scelto di non proporli tra i requisiti perché non sono ancora sufficientemente diffusi sul mercato; rispetto al sociale, i punteggi per le azioni a favore del reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati sono stati affiancati a quelli per i progetti umanitari perché non vengano favoriti specifici operatori della solidarietà.
- Una tabella allegata al disciplinare di gara che segnala alcune coerenze economico-operative di base al fine di ridurre i margini di falsificazione dei PEF.

In generale, tutti i contenuti del modello sono stati messi in congruenza e costruiti per avere un effetto combinato.

La proposta di Humana non va intesa come qualcosa che deve rimanere uguale nel tempo; al contrario, si tratta di un modello dinamico pensato per evolvere ed essere cambiato attraverso il contributo costruttivo del mercato e di pari passo con le novità tecnologiche, normative e commerciali, oltre che per essere migliorato e arricchito attraverso il contributo plurale di altri player e stakeholder. Rimangono inoltre in sospeso alcuni punti critici difficili da modellizzare in questa fase ma che prima o poi dovranno essere affrontati. Tra questi, segnaliamo l'importanza dell'introduzione di strumenti diffusi sul mercato che consentano di oggettivizzare e gestire sia le fluttuazioni dei prezzi sul mercato (che dipendono ampiamente dalle forze impersonali e incontrollabili del mercato globale) che le possibili fluttuazioni nella qualità del flusso di indumenti (a fronte di una necessità di incremento dell'intercettazione, nessuno è in grado di conoscere la qualità e il valore economico dell'extra-flusso); le fluttuazioni menzionate rappresentano un ulteriore punto di vulnerabilità degli affidamenti fondati sul massimo rialzo, che rappresentano un fattore di rigidità di bilancio che è potenzialmente in grado di far andare in perdita qualsiasi operatore (con i conseguenti scenari di sospensione del servizio). Mentre per altre frazioni di rifiuto esistono borsini di riferimento e meccanismi di stabilizzazione (come gli accordi quadriennali ANCI-CONAI), per il rifiuto tessile non esistono ancora parametri inequivocabili di riferimento. Il listino dei prezzi all'ingrosso pubblicato annualmente dalla Camera di Commercio di Prato e le piattaforme che segnalano i prezzi del rifiuto tessile, rappresentano parametri di riferimento di indubbio valore, ma che per ora non hanno possibilità applicative concrete; per interpretare correttamente i valori indicati è infatti necessario: a) chiarire il livello di valore aggregato al quale sono agganciati i prezzi presentati (è infatti diverso il prezzo se l'indumento oltre che essere stato raccolto è stato anche stoccato o trattato, classificato, trasportato a impianti o canali di distribuzione, ecc...); b) mettere a punto dati autorevoli che stimino l'effettiva composizione del flusso raccolto per gruppi di valore (la tabella delle coerenze economico-operative che abbiamo allegato al modello di disciplinare di gara, potrebbe comunque essere un primo passo verso l'oggettivizzazione dei parametri).



Le tabelle che seguono illustrano sinteticamente finalità e significato dei principali elementi caratterizzanti del modello; nella colonna “riferimento” viene indicato in quale punto del modello integrale (in appendice) è inserita la proposta. La colonna “novità” consente di ubicare le misure che sono innovative e quelle che, invece, sono già diffuse nei bandi di gara.

Nell’ultima colonna a destra, invece, vengono indicati gli elementi che vogliono essere premiati o garantiti grazie al punto in questione; a ogni elemento corrisponde una lettera dell’alfabeto:

- A. Etica e legalità dell’operatore economico;
- B. Correttezza gestionale;
- C. Capacità tecnica, operativa ed economica;
- D. Ridurre la pressione sul prezzo e i rischi da questa potenzialmente derivanti;
- E. Assicurare la qualità in quanto aspetto prioritario del contratto di servizio;
- F. Assicurare il corretto svolgimento del servizio e una corretta gestione;
- G. Riconoscere il valore della solidarietà come elemento cruciale nell’affidamento del servizio in oggetto;
- H. Favorire una filiera etica e legale;
- I. Favorire una filiera ecologica



Requisiti:

(SEZIONE B-C del *Disciplinare di gara*)

#	Descrizione	Riferimento	Novità	Commento	A tutela di
1	Operatori economici che non rientrino nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016	B.1), B.2.3)	Nessuna	/	A
2	Iscrizione in camera di commercio per attività coerente con quella oggetto di appalto	B.2.1)	Nessuna	/	B, C
3	Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (categoria 1, classe coerente con bacino servito)	B.2.2)	Nessuna	/	C
4	Capacità economico-finanziaria	B.3.1)	Nessuna	/	C
5	<u>Capacità tecniche e professionali</u> : elenco dei servizi analoghi resi nel triennio precedente	B.4.1)	SI: <i>Espressione dei quantitativi per contratto</i> <i>Modalità di comprova del requisito</i>	Normalmente i bandi chiedono un semplice elenco dei servizi analoghi resi (contratti in essere nel triennio precedente) senza, tuttavia, richiedere i quantitativi raccolti/trattati per contratto. In questo caso (modello: <i>Disciplinare AMA</i>) si chiede che di esprimere i quantitativi per contratto/anno di servizio e che tali quantitativi corrispondano a quelli stimati oggetto dell'affidamento. I requisiti devono essere comprovati mediante contratti e <u>attestazione dei quantitativi</u> sottoscritte dai Comuni/Gestori convenzionati (cfr miei commenti ad Andrea nel <i>Disciplinare di gara</i>)	C
6	Possesso della certificazione di qualità della serie <u>UNI ISO 9001</u> e della certificazione ambientale <u>UNI ISO 14000 od EMAS</u>	B.4.2)	SI	Normalmente nei punteggi (a parte rari casi dove la UNI EN ISO 9001 è requisito) le due ISO diventano un requisito di partecipazione al bando.	B, C
7	<u>Garanzia provvisoria</u> e <u>impegno del fideiussore</u> a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione	C.2.1.n) C.2.1.o)	Nessuna	/	B, C
8	Iscrizione dell'impresa nella <u>White list</u> presso la Prefettura competente [per le imprese iscritte all'Albo Trasportatori di Cose per Conto Terzi]	C.2.1.v)	SI	Poche Stazioni Appaltanti pongono questo requisito. Nel bando diventa requisito di partecipazione per le imprese iscritte all'Albo Trasportatori di Cose per Conto Terzi.	A



9	Indicazione dell'impianto di primo destino (R13)	C.2.1.2) <i>E andrà inserito anche nella sezione B)</i>	SI	Numerosi bandi ancora mancano di verificare aspetti cogenti (D.lgs. 152/06 e smi) come ad esempio la verifica dell'impianto di primo destino (R13) dei rifiuti raccolti. In questo caso è obbligatorio: <ul style="list-style-type: none">- Dichiarare l'impianto di primo destino (R13);- Produrre copia del contratto in essere tra raccoglitore e società titolare dell'impianto;- Dichiarazione d'impegno dell'impianto a ricevere un quantitativo di rifiuti non inferiore a quello stimato dal bando.	B, C
10	PASSOE	C.2.2)	SI	Il PASSOE, già obbligatorio, è assente nella maggior parte degli affidamenti del servizio in oggetto. Coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente, è stato inserito nel bando di gara.	A
11	Mandataria e Mandante in RTI	B.2.2)	SI	Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, imprese aderenti al contratto di rete, GEIE, ciascuna impresa partecipante deve possedere il requisito prescritto per il servizio che eseguirà nell'appalto, nel rispetto dell'art. 83, comma 8, del D.lgs. 50/2016, purché, nel suo complesso, il concorrente lo possessa per intero.	B, C

Caratteristiche principali del bando:

(DISCIPLINARE, CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e ALLEGATI 1, 4)

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economica più vantaggiosa (art. 95, c. 2, D.lgs. 50/16).



#	Descrizione	Riferimento	Novità	Commento	A tutela di
1	Macro distribuzione dei punteggi	Disciplinare (Sezione 4) Allegato 1 alle sezioni 1.1) e 1.2)	/	Il bando prevede una distribuzione generale del peso dei punteggi spostato sull'offerta tecnica e sociale, un'indicazione molto chiara per quelle SA che oggi aggiudicano ancora solo sulla base del prezzo. La distribuzione dei punteggi è la seguente: - offerta tecnica e sociale: 80 punti - offerta economica: 20 punti	D, E, F
2	Soglia di sbarramento nel punteggio tecnico	Allegato 1, sezione 1.2)	SI	Il bando prevede che il concorrente debba ottenere almeno 35 punti nella propria offerta tecnica pena la non ammissione alla fase successiva della procedura (apertura offerta economica).	D, E
3	Modalità di attribuzione del punteggio economico	Allegato 1, sezione 1.1)	SI	E' stata individuata, tra le formule di attribuzione del punteggio economico, la formula ($PEa = PEOff / PEmax$) più idonea che contribuisce a spostare l'attenzione del bando ai temi di qualità dell'offerta tecnica e sociale rispetto a quelli economici (prezzo).	D, E, F
4	Modalità di espressione dell'offerta economica	Allegato 1, sezione 1.1	SI	L'offerta economica deve essere espressa, dall'operatore, a CORPO. Questo permette di massimizzare il risultato ambientale, riducendo pertanto il rischio di false dichiarazioni sui quantitativi raccolti che un'offerta al Kg porterebbe inevitabilmente con sé.	F, H
5	Riconoscimento della solidarietà quale driver cruciale nell'affidamento del servizio in oggetto.	Allegato 1, sezione 2.3	SI	Un intero macro indicatore è stato dedicato al "Piano di interventi di iniziative umanitarie e di natura sociale" garantendo concorrenzialità e ampia pluralità alle diverse tipologie di attori sociali sul mercato. Il peso del macro indicatore è di 17/80 punti.	G
6	Congruità e sostenibilità economica dell'offerta	Allegato 1 e in particolare: 2.1.1), 2.1.3), 2.1.4), 2.2), 2.3.1), 2.3.2)	SI	Il bando ripone grande attenzione alla verificabilità della congruità e della sostenibilità dell'offerta (tecnica + economica) complessivamente presentata dall'operatore economica nel bando di gara. Una serie di indicatori dell'offerta tecnica permettono alla SA di verificare più facilmente congruità operativa ed economica.	F, H
7	Congruità e sostenibilità economica dell'offerta GIUSTIFICATIVA ECONOMICA	Allegato 4, Disciplinare	SI	Al fine di velocizzare la tempistica di gara, si invitano i concorrenti a presentare, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.lgs. 50/2016, le giustificazioni sul prezzo proposto nell'offerta, da inserire, in separata busta chiusa recante la dicitura "GIUSTIFICAZIONI", all'interno del "Plico C, offerta economica".	F, H
8	Sistema di penali	Capitolato Speciale d'appalto	SI	Un sistema di penali coerente con Disciplinare / Allegati costituisce un importante deterrente per l'operatore economico, che viene dissuaso da false dichiarazioni. La SA ha inoltre uno strumento di controllo puntuale e può sanzionare l'operatore che non svolge il servizio coerentemente con quanto promesso nella propria offerta.	F



Caratteristiche dei punteggi:

(DISCIPLINARE e ALLEGATO 1)

Scendendo nel dettaglio degli **80 punti** dell'offerta tecnico-sociale, si evidenziano i seguenti punti distintivi:

#	Descrizione	Riferimento	Novità	Commento	A tutela di
1	Congruità operativa dell'offerta	Allegato 1, indicatore 2.1.1)	SI	L'indicatore verifica la congruità operativa complessiva della proposta di servizio del concorrente (dal dimensionamento volumetrico dei contenitori, alle portate dei mezzi, ai carichi di lavoro delle squadre, alle capacità dell'impianto di destino) e il rispetto della vigente normativa. Combinato in particolare con gli indicatori 2.1.3), 2.1.4), 2.2.1), 2.2.2), 2.3.1) permette alla Stazione Appaltante e agli operatori concorrenti (in fase di accesso agli atti) di acquisire i dati necessari alla verifica di congruità operativa e facilità. In seconda battuta facilita la verifica in sostenibilità economica in combinato con le "giustificazioni del PREZZO" da presentarsi all'interno del Plico C "Offerta economica".	E, F, H
2	Risorse di mezzi dedicate al servizio di raccolta e trasporto	Allegato1, indicatore 2.1.3)	SI	L'indicatore garantisce un elevato numero di squadre e non semplicemente di personale. Premia efficienza (ovvero dissuadendo da incrementare indiscriminatamente il numero di ore/uomo) e garantisce maggiore verificabilità delle ore/mezzo dichiarate.	E, F
3	Descrizione delle ore di personale che si intende utilizzare per lo svolgimento del servizio	Allegato1, indicatore 2.1.4)	SI	Rende immediatamente disponibile alla Stazione Appaltante i dati inerenti il numero di ore/uomo dedicate al servizio, con specificazione di funzioni e ore dedicate per funzione. In combinato con l'indicatore 2.3.1) permette la verificabilità dell'impatto delle ore di lavoratori svantaggiati sul monte ore complessivo del servizio ovvero dissuade ad un incremento indiscriminato di queste ultime che risulterebbe in minore efficienza/efficacia.	E, F
4	Risorse di personale svantaggiato dedicate ai servizi oggetto di gara	Allegato1, indicatore 2.3.1)	SI	Riconoscimento della mission delle cooperative sociali di tipo B (inserimento di lavoratori svantaggiati). Il punteggio (6 punti max) e le modalità di calcolo sono equiparate all'indicatore 2.3.2 (contributo a progetti di solidarietà). Il costo delle ore/personale svantaggiato proposte dovrà essere coperto esclusivamente dai ricavi generati dal servizio oggetto di affidamento e non da altri servizi.	E, F, G
5	Contributo espresso in Euro/anno a sostegno di progetti umanitari e sociali	Allegato1, indicatore 2.3.2)	SI	Riconosce la pluralità degli attori sociali sul mercato di riferimento. Il focus sull'aspetto economico permette alla SA di misurare l'effettivo impegno per progetti di solidarietà. Il progetto di cui all'indicatore 2.3.2) dovrà, se presentato,	E, F, G



				essere diverso dal 2.3.1). Una penale del CSA garantisce l'evidenza dell'erogazione annuale del contributo promesso in fase di gara. Il punteggio (6 punti max) e le modalità di calcolo sono equiparate all'indicatore 2.3.1 (Risorse di personale svantaggiato dedicate). Il costo del contributo proposto dovrà essere coperto esclusivamente dai ricavi generati dal servizio oggetto di affidamento e non da altri servizi.	
6	Descrizione dei progetti umanitari di cui al punteggio 2.3.2)	Allegato1, indicatore 2.3.3)	SI	Oltre all'aspetto quantitativo (2.3.2) è stato inserito un indicatore qualitativo che permette alla SA di verificare l'effettiva qualità del progetto da finanziare e la serietà / competenza del soggetto che gestisce il progetto	G
7	Adozione di strumenti di rendicontazione di impatto socio-ambientale	Allegato1, indicatore 2.3.4)	SI	Introduce, per gli operatori sociali, una premialità legata alla rendicontazione di impatto riconoscendo come fondamentale una comunicazione trasparente e costante nei confronti degli stakeholders (utenza / ente affidatario), valorizzata anche nel macro indicatore 2.5). Volutamente si è creato un indicatore 'generale' premiante (e non penalizzante) vista anche la pluralità di strumenti – oggi sul mercato – attraverso i quali gli operatori possono rendicontare la propria attività.	E, F, G
8	Adozione di strumenti di controllo di gestione e controllo contabile; Adozione di strumenti atti a garantire legalità, trasparenza e sicurezza sul lavoro.	Allegato1, indicatore 2.4.1)	SI	Come per 2.3.4) si è creato un indicatore INCLUSIVO e non escludente. E' lasciata perciò libertà all'operatore di descrivere i propri strumenti di controllo di gestione, controllo contabile e quegli strumenti atti a garantire legalità, trasparenza e sicurezza sul lavoro (es. D.lgs. 231/01, bilanci certificati, OHSAS 18001, rating di legalità etc).	A, B, E, F
9	Descrizione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti	Allegato1, indicatore 2.4.2)	NO	Il sistema di tracciabilità assicura una maggiore facilità nel controllo dei servizi (anche grazie al combinato con gli indicatori operativi) ma rappresenta anche un dissuasore rispetto ad attività illecite.	B, E, F, H
10	Descrizione dei flussi dell'intera filiera di raccolta e trattamento dei rifiuti, dall'intercettazione al primo impianto (R13), da questo al trattamento (R3) fino al destino al mercato.	Allegato1, indicatore 2.4.3)	SI	Se i requisiti si occupano di verificare gli aspetti cogenti di filiera (e in particolare l'impianto di primo destino R13), questo indicatore va a premiare (fino a 6 punti/16) gli operatori che descrivono in modo chiaro l'intero ciclo di vita del rifiuto/prodotto.	B, E, F, H, I
11	Comunicazione	Allegato1, indicatore 2.5)	SI	In unione al 2.3.4), un'importanza rinnovata è garantita alla comunicazione all'utenza attraverso 11/80 punti, di cui 3 punti secondo le attività previste in coerenza con il DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".	E, F



TERZA PARTE. ESET: UNO STRUMENTO DI VERIFICA PER FILIERE ETICHE, SOLIDALI, ECOLOGICHE E TRASPARENTI



Sia il donatore di indumenti usati che l'affidatore del servizio danno **un mandato ben preciso ai soggetti che prendono in carico gli indumenti usati**; pertanto, hanno entrambi il diritto di essere adeguatamente informati sul percorso che l'abito fa nella sua "seconda vita" e sull'utilizzo delle rispettive risorse economiche ottenute.

Da qui il desiderio di Humana Italia di proporre impegni concreti e riscontrabili per sé stessa e per qualunque operatore del settore voglia sottoporre la propria filiera e i propri progetti alla valutazione di donatori, stazioni appaltanti e altri stakeholder.

Una filiera capace di onorare le aspettative di cittadini e affidatori del servizio di raccolta degli indumenti deve essere:

- Etica
- Solidale
- Ecologica
- Trasparente



E.S.E.T. è, appunto, l'acronimo di **Etica, Solidale, Ecologica e Trasparente**. Partendo da sé stessa, HUMANA vuole diffondere la "cultura ESET" a tutti gli operatori sani del settore affinché insieme si possa creare un meccanismo virtuoso, basato su un approccio radicalmente trasparente e su una sana competizione tra proposte di buon impatto.

Humana si è quindi chiesta come trasformare in impegni concreti e verificabili la volontà di garantire filiere Etiche, Solidali, Ecologiche e Trasparenti.

L' **Etica** è il primo punto, perché ha poco senso promettere ai donatori risultati di solidarietà se non è in primo luogo la realtà operativa, commerciale e finanziaria della gestione dell'indumento ad essere limpida e accettabile. Per Humana la parola "Etica" non significa solo legalità lungo tutto il percorso dell'indumento, ma avere anche, al di là di ciò che impongono le leggi, comportamenti responsabili, umani e corretti nella propria relazione con dipendenti, clienti, fornitori, donatori e altri stakeholder. Il faro a cui guardare sono i 10 principi dell'UN Global Compact (<https://www.unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles>).

Va poi restituita concretezza al concetto di **SOLIDARIETÀ**. Per onorare la loro missione e non tradire il mandato dei cittadini, dei consumatori e degli altri stakeholder, gli operatori sani della raccolta indumenti devono essere estremamente efficaci e centrati. Portare avanti una filiera Solidale, secondo Humana, non significa mettere al centro il lucro offrendo qualche "spicciolo" ai progetti di solidarietà; al contrario, significa costruire e portare avanti giorno per giorno una filiera dove ogni anello operativo ed economico punti con determinazione a generare risorse per la solidarietà.

L' **ECOLOGIA** è un altro punto chiave al quale dare la massima attenzione nelle filiere. Riutilizzo, riciclaggio e recupero sono azioni concrete di economia circolare che consentono di risparmiare risorse non rinnovabili per la produzione di merci e materie prime nuove e di evitare gli impatti ambientali generati dallo smaltimento dei rifiuti.

La filiera, infine, deve essere **TRASPARENTE**. I Donatori, i consumatori, gli affidatori del servizio e gli altri stakeholder hanno il diritto di sapere cosa succede con gli indumenti e con il denaro da essi ricavato. Portare avanti una filiera trasparente rende legittime e verificabili le promesse etiche, ecologiche e solidali.

In generale, Humana reputa che le chiavi qualitative per poter garantire una filiera "ESET" siano:

-la tracciabilità, ossia la capacità di ricostruire la storia e il percorso dell'indumento mediante l'identificazione dei flussi materiali e dei vari operatori della filiera";

-avere una struttura operativa stabile e un adeguato sistema di procedure;

-la verificabilità di tutta la filiera da parte di enti terzi ed indipendenti.

Lo strumento è aperto ai contributi e agli arricchimenti di tutti gli operatori sani del settore, che potranno proporre adeguamenti degli indicatori al fine di descrivere al meglio filiere che sono strutturate diversamente da quella di Humana.

ESET verrà infatti aggiornato di anno in anno al fine di perfezionare esponenzialmente l'efficacia della verifica, estendendola a ogni singola diramazione della filiera.

In questa prima versione gli impegni sono 13:

- I. Controllare e/o monitorare la filiera degli indumenti raccolti per garantire comportamenti legali in ogni fase operativa.
- II. Controllare il flusso economico-finanziario gestito lungo tutta la filiera grazie alla vendita degli indumenti raccolti per garantire comportamenti legali in ogni fase e transazione.
- III. Prevenire condotte illecite e commissione di reati lungo la filiera.
- IV. Garantire un trattamento dignitoso ai lavoratori diretti e indiretti che operano lungo la filiera.
- V. Perseguire l'efficienza operativa affinché vengano massimizzati i margini economici usati per finanziare i propri progetti di solidarietà e sviluppo.
- VI. Non perseguire il lucro in nessuna delle sue forme, impiegando la totalità dei propri utili o royalties o ristorni per il finanziamento di progetti di solidarietà e sviluppo nel Sud del mondo.
- VII. Perseguire un core business di filiera mirato al riutilizzo e riciclo degli indumenti usati, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti e ricercando le opzioni ecologicamente preferibili.
- VIII. Trasparenza sui flussi finanziari originati dalla vendita degli indumenti raccolti in Italia e dalle donazioni o finanziamenti di origine italiana.
- IX. Ricercare un basso impatto ambientale nel proprio processo operativo.
- X. Avere adeguate procedure di End of Waste.
- XI. Trasparenza sui flussi merceologici originati dalle raccolte di rifiuti tessili in Italia.
- XII. Trasparenza su finalità ideologica.
- XIII. Trasparenza su impiego solidale delle risorse.

Le tabelle qui di seguito riportano gli indicatori associati a ognuno dei 13 impegni in relazione ai singoli anelli della catena di valore.

Lo strumento ESET è stato testato in primo luogo sulla filiera di HUMANA, e a questo fine è stato coinvolto l'ente internazionale di certificazione Bureau Veritas che, osservando una grande quantità di evidenze concrete associate a ogni indicatore, ha potuto verificare la corrispondenza tra gli impegni presi da Humana e il suo effettivo comportamento. Il risultato di questo lavoro, che ha compreso controlli sul lavoro amministrativo e operativo di 5 diverse organizzazioni e numerose visite di campo in Italia, Malawi, India e Bulgaria, è la dichiarazione di Bureau Veritas riportata dopo le tabelle.



IMPEGNO I	ANELLI DI FILIERA	INDICATORI
Controllare e/o monitorare la filiera degli indumenti raccolti per garantire comportamenti legali in ogni fase operativa.	AUTORIZZAZIONE POSIZIONAMENTO CONTENITORI	L'Operatore della raccolta e i suoi amministratori non sono mai stati condannati per corruzione, concussione o altri illeciti riconducibili al rapporto con gli affidatori dei servizi.
		L'Operatore della raccolta posiziona contenitori stradali su aree pubbliche o con accesso pubblico senza guardiani solo laddove è stata autorizzata dagli enti preposti
	RACCOLTA E I STOCCAGGIO RACC. DIFF. TESSILE	L'Operatore della raccolta e i suoi amministratori non sono mai stati condannati per reati ambientali o altri illeciti riconducibili a una scorretta gestione della raccolta e stoccaggio di rifiuti.
		L'Operatore della raccolta rispetta la normativa vigente con particolare attenzione alle normative in materia ambientale e di diritto sul lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro.
	TRATTAMENTO PER EOW IN ITALIA (IMP.R3)	L'Operatore della raccolta e i suoi amministratori non sono mai stati condannati per reati ambientali o altri illeciti riconducibili a una scorretta gestione di trattamento rifiuti ed End of Waste.
		L'Operatore della raccolta rispetta la normativa vigente con particolare attenzione alle normative in materia ambientale e di diritto sul lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro.
	RACCOLTA E I° STOCCAGGIO INDUMENTI USATI	L'Operatore della raccolta rispetta la normativa vigente con particolare attenzione alle normative in materia ambientale e di diritto sul lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro.
		La gestione delle donazioni è tracciabile e legittima.
		Laddove i flussi di donazioni e di rifiuti convergono in un medesimo impianto, L'Operatore della raccolta evita la promiscuità tra rifiuti e non rifiuti; layout e operazioni del primo stoccaggio degli indumenti usati che non sono rifiuti evidenziano una netta separazione dalle aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti.



	VENDITA DETTAGLIO NEGOZI IN ITALIA	L'Operatore della raccolta rispetta la normativa vigente riconducibile alle operazioni di vendita al dettaglio con particolare attenzione alle normative di diritto sul lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro.
	VENDITA DETTAGLIO NEGOZI RIUTILIZZO	Gli operatori che gestiscono negozi di vendita al dettaglio degli indumenti usati raccolti nelle prime fasi della filiera, rispettano la normativa vigente riconducibile alle operazioni di vendita al dettaglio con particolare attenzione alle normative di diritto sul lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro.
	SMISTAMENTO E EOW SOGGETTI ESTERNI (IMP. R3)	L'Operatore della raccolta impone ai propri clienti che acquisiscono rifiuti di avere le dovute autorizzazioni al trasporto e trattamento rifiuti e di smaltire correttamente gli eventuali residui.
		L'Operatore della raccolta seleziona clienti che acquisiscono rifiuti i cui lavoratori sono in regola

IMPEGNO II	ANELLI	INDICATORI
<p>Controllare il flusso economico-finanziario gestito lungo tutta la filiera grazie alla vendita degli indumenti raccolti per garantire comportamenti legali in ogni fase e transazione</p>	 <p>DONAZIONI E FINANZIAMENTI CASH AGLI OPERATORI CHE RACCOLGONO GLI INDUMENTI</p>	<p>I donatori medi e grandi (oltre 1000 € l'anno) sono noti e tracciabili.</p>
		<p>I finanziamenti a progetto da parte di enti pubblici o privati hanno origine e motivazioni perfettamente tracciabili.</p>
	<p>PROGETTI DI SOLIDARIETA' E SVILUPPO</p>	<p>L'ente che realizza o finanzia i progetti e i suoi amministratori non sono mai stati condannati per reati economico-finanziari e fiscali-tributari</p>
		<p>L'ente che realizza o finanzia è in regola con gli oneri fiscali e contributivo-previdenziali</p>
	<p>ENTE CHE SI DEDICA ALLA RACCOLTA</p>	<p>L'Operatore della raccolta e i suoi amministratori non sono mai stati condannati per reati economico-finanziari e fiscali-tributari</p>
		<p>L'Operatore della raccolta è in regola con gli oneri fiscali e contributivo-previdenziali</p>
	<p>ENTI ESTERI CHE SI DEDICANO A TRATTAMENTO, STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE</p>	<p>Gli enti in oggetto e i loro amministratori non sono mai stati condannati per reati economico- finanziari e fiscali- tributari</p>
		<p>Gli enti in oggetto e i loro amministratori sono in regola con gli oneri fiscali e contributivo-previdenziali</p>
		<p>Gli enti in oggetto gestiscono i flussi in modo legale e tracciabile</p>
		<p>Gli enti in oggetto non applicano politiche di prezzo assimilabili al concetto di transfer mispricing.</p>
	<p>ENTI DEI PAESI DEL SUD DEL MONDO CHE RICEVONO DONAZIONI E FINANZIAMENTI GRAZIE ALLA RACCOLTA DEGLI INDUMENTI</p>	<p>Le donazioni provenienti dall'Operatore italiano della raccolta corrispondono agli importi registrati dal ricevente</p>
		<p>I costi dei progetti sostenuti corrispondono ai budget iniziali e sono stati modificati a seguito di accordi presi tra le parti.</p>
		<p>L'Ente è in regola con oneri fiscali e contributivo-previdenziali.</p>
		<p>L'Ente non riceve doppi finanziamenti per le stesse voci di costo</p>
		<p>Gli amministratori dell'Ente non sono stati condannati per crimini fiscali o di natura finanziaria</p>
		<p>L'Ente gestisce i beni in maniera corretta e tracciabili</p>



IMPEGNO III	ANELLI	INDICATORI
Prevenire condotte illecite e commissione di reati lungo la filiera	AUTORIZZAZIONE POSIZIONAMENTO CONTENITORI	L'Operatore della raccolta possiede un Modello Organizzativo interno che contiene procedure efficaci ed interventi di formazione per la prevenzione dei reati, includendo corruzione, concussione o altri illeciti riconducibili al rapporto con gli affidatori dei servizi
		L'Operatore della raccolta è dotato di un Organismo di Vigilanza indipendente e con budget autonomamente gestito che verifica periodicamente efficacia del Modello Organizzativo e interviene se necessario
		L'Operatore della raccolta ha vincolato gli affidatori del servizio a segnalargli qualsiasi condotta illecita posta in essere dai suoi dipendenti per tutta la durata del rapporto
		L'Operatore della raccolta possiede procedure e istruzioni operative aziendali che disciplinano partecipazione alle gare imponendo approccio improntato alla legalità, alla trasparenza e alla ricerca della qualità nella creazione delle proposte di valore
		Procedura interna per la partecipazione alle gare che prevede offerte tecniche (laddove richieste dalla stazione appaltante) che vincolano L'Operatore della raccolta ad adottare sistemi di tracciabilità e localizzazione gps delle rotte che riducono la possibilità per gli autisti dei camion di raccolta di distrarre flussi di indumenti a canali commerciali sommersi
	RACCOLTA E I STOCCAGGIO RACC. DIFF. TESSILE	L'Operatore della raccolta adotta un regolamento interno per i propri autisti che disciplina il loro comportamento in ambito gestione rifiuti
		L'Operatore della raccolta possiede un Modello Organizzativo interno che contiene procedure efficaci ed interventi di formazione per la prevenzione dei reati, includendo gli illeciti riconducibili alla gestione dei rifiuti
		L'Operatore della raccolta è dotato di un Organismo di Vigilanza indipendente e con budget autonomamente gestito che verifica periodicamente efficacia del Modello Organizzativo e interviene se necessario



TRATTAMENTO PER EOW IN ITALIA (IMP.R3)	L'Operatore del recupero adotta una procedura interna per i propri addetti EOW che disciplina il loro comportamento in ambito gestione rifiuti e strumenti di controllo applicati da terzi per verificare regolarità EOW
	L'Operatore del recupero possiede un Modello Organizzativo interno che contiene procedure efficaci ed interventi di formazione per la prevenzione dei reati, includendo il settore commerciale vendite al dettaglio, gestione casse, prevenzione reati fiscali, ecc...
	L'Operatore del recupero è dotato di un Organismo di Vigilanza indipendente e con budget autonomamente gestito che verifica periodicamente efficacia del Modello Organizzativo e interviene se necessario
RACCOLTA E 1° STOCCAGGIO INDUMENTI USATI	L'Operatore della raccolta adotta un regolamento interno per i propri autisti che disciplina il loro comportamento in ambito gestione rifiuti
	L'Operatore della raccolta possiede un Modello Organizzativo interno che contiene procedure efficaci e interventi di formazione per la prevenzione dei reati, includendo gli illeciti riconducibili alla gestione dei rifiuti
	L'Operatore della raccolta è dotato di un Organismo di Vigilanza indipendente e con budget autonomamente gestito che verifica periodicamente efficacia del Modello Organizzativo e interviene se necessario
VENDITA DETTAGLIO NEGOZI IN ITALIA	Il venditore al dettaglio possiede un Modello Organizzativo interno che contiene procedure efficaci e interventi di formazione per la prevenzione dei reati, includendo il settore commerciale vendite al dettaglio, gestione casse, prevenzione reati fiscali.
	Il venditore al dettaglio è dotato di un Organismo di Vigilanza indipendente e con budget autonomamente gestito che verifica periodicamente efficacia del Modello Organizzativo e interviene se necessari
VENDITA DETTAGLIO NEGOZI RIUTILIZZO ALL'ESTERO	I venditori al dettaglio hanno procedure efficaci e realizzano interventi di formazione per la prevenzione dei reati, inclusi reati commerciali legati alla vendita al dettaglio, gestione cassa, illeciti fiscali
	Gli acquirenti esteri hanno procedure interne e interventi di formazione per la prevenzione dei reati inclusi gli illeciti finanziari e fiscali.



	ACQUIRENTI ESTERI DI INDUMENTI RACCOLTI IN ITALIA	Gli acquirenti europei realizzano periodicamente audit interni per verificare l'efficacia delle procedure e intervenire per la prevenzione degli illeciti.
	RACCOLTA E RECUPERO IN ITALIA	L'Operatore della raccolta. possiede un Modello Organizzativo interno che contiene procedure efficaci ed interventi di formazione per la prevenzione dei reati, includendo quelli economico-finanziari e fiscali-tributari
		L'Operatore della raccolta. è dotata di un Organismo di Vigilanza indipendente e con budget autonomamente gestito che verifica periodicamente efficacia del Modello Organizzativo e interviene se necessario
	ENTI DEI PAESI DEL SUD DEL MONDO CHE RICEVONO INDUMENTI RACCOLTI IN ITALIA	L'Associazione ha procedure interne e realizza formazioni e controlli per prevenire illeciti, inclusi quelli di carattere finanziario e fiscale.
		Esiste una politica chiara sui salari per ogni tipo di mansione, con benefici concessi in base a leggi e regolamentazione nazionale.

IMPEGNO IV	ANELLO	INDICATORE
Garantire un trattamento dignitoso ai lavoratori diretti e indiretti che operano lungo la filiera	RACCOLTA E I STOCCAGGIO RACC. DIFF. TESSILE	L'Operatore della raccolta adotta per i propri autisti e impone ai propri padroncini procedure di svuotamento, carico e scarico che, di là dagli obblighi di legge, non sono logoranti e rischiose per la salute
	EOW E SMISTAMENTO IN ITALIA (IMP.R3)	L'Operatore del recupero adotta procedure di tutela dei propri smistatori
	RACCOLTA E I° STOCCAGGIO INDUMENTI USATI	L'Operatore della raccolta adotta per i propri autisti e impone ai propri padroncini procedure di svuotamento, carico e scarico che, al di là degli obblighi di legge, non sono logoranti e rischiose per la salute
	VENDITA DETTAGLIO NEGOZI ITALIA	L'Operatore della raccolta adotta procedure di tutela dei propri addetti ai negozi che vanno al di là degli obblighi di legge
		L'Operatore adotta procedure di tutela dei propri addetti ai negozi che vanno al di là degli obblighi di legge



SMISTAMENTO E DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO IN AFRICA	L'Operatore adotta procedure che proteggono gli operatori vulnerabili che sono impiegati negli ultimi anelli della catena.
VENDITA DETTAGLIO NEGOZI IN AFRICA	L'Operatore adotta procedure di tutela dei propri addetti ai negozi che vanno al di là degli obblighi di legge.
VENDITA DETTAGLIO NEGOZI IN EUROPA	I venditori al dettaglio adottano procedure per garantire la sicurezza dei propri dipendenti al di là degli obblighi di legge

IMPEGNO V	ANELLI	INDICATORE
Perseguire l'efficienza operativa affinché vengano massimizzati i margini economici usati per finanziare progetti di solidarietà e sviluppo	RACCOLTA E I STOCCAGGIO RD TESSILE	L'Operatore della raccolta fa un grande sforzo di efficientamento dei processi di smistamento per massimizzare l'utile da destinare a solidarietà, mediante concreti ed adeguati strumenti interni di pianificazione e verifica
	EOW E SMISTAMENTO IN ITALIA (IMP.R3)	L'Operatore del recupero fa un grande sforzo di efficientamento dei processi di smistamento per massimizzare l'utile da destinare a solidarietà; tale sforzo è oggetto di concreti strumenti interni di pianificazione e verifica
	RACCOLTA E I° STOCCAGGIO INDUMENTI USATI	L'Operatore della raccolta fa un grande sforzo di efficientamento dei processi di smistamento per massimizzare l'utile da destinare a solidarietà; tale sforzo è oggetto di concreti strumenti interni di pianificazione e verifica
	VENDITA DETTAGLIO NEGOZI ITALIA	L'Operatore della raccolta fa un grande sforzo di efficientamento dei processi di vendita per massimizzare l'utile da destinare a solidarietà; tale sforzo è oggetto di concreti strumenti interni di pianificazione e verifica
	VENDITA DETTAGLIO NEGOZI IN EUROPA	I venditori al dettaglio fanno un grande sforzo di efficientamento nel processo di vendita per massimizzare gli utili da destinare alla solidarietà, tale sforzo è misurato giornalmente e settimanalmente
	SMISTAMENTO IN AFRICA	L'Operatore sta facendo un grande sforzo di efficientamento nel processo di selezione, tale sforzo è pianificato e verificato con cadenza trimestrale e semestrale.
	VENDITA DETTAGLIO NEGOZI IN AFRICA	L'Associazione sta facendo un grande sforzo di efficientamento nel processo di selezione, tale sforzo è oggetto di concreti strumenti interni di pianificazione e verifica



IMPEGNO VI	ANELLI	INDICATORI
Non perseguire il lucro in nessuna delle sue forme, impiegando la totalità dei propri utili o royalties o ristorni per il finanziamento di progetti di solidarietà e sviluppo nel Sud del mondo	ENTE CHE UTILIZZA A FINI SOLIDALI I FONDI OTTENUTI DALLA RACCOLTA INDUMENTI	L'Ente, in armonia con i concetti e vincoli indicati dalla normativa nazionale per gli enti che non hanno finalità di lucro, non fa redistribuzione indiretta di utili o capitali mediante salari eccessivi agli amministratori o relazioni anomale con fornitori e clienti
	OPERATORE DELLA RACCOLTA E DEL RECUPERO INDUMENTI CHE DICHIARA FINALITA' SOLIDALI	L'Operatore possiede uno Statuto che la vincola a non distribuire ai soci utili, ristorni e avanzi di gestione e la obbliga a impiegarli per azioni e progetti di solidarietà
		L'Operatore rendiconta un impiego dei propri utili interamente orientato al sostegno di progetti di solidarietà e sviluppo
		L'Operatore , in armonia con i concetti e vincoli indicati dalla normativa nazionale per gli enti che non hanno finalità di lucro, non fa redistribuzione indiretta di utili o capitali mediante salari eccessivi agli amministratori o relazioni anomale con fornitori e clienti
	OPERATORE DEL RECUPERO E DISTRIBUZIONE INDUMENTI IN EUROPA	Se L'Operatore in oggetto dichiara finalità solidali, non distribuisce a individui utili, ristorni e avanzi di gestione, i quali sono allocati a progetti di solidarietà in base a schemi trasparenti e legittimi
		L'Operatore non pratica distribuzione indiretta di utili e capitali mediante salari eccessivi agli amministratori o relazioni anomale con fornitori e clienti
	ENTI SOLIDALI ESTERI BENEFICIATI DALLA RACCOLTA DI INDUMENTI IN ITALIA	L'Ente essendo Non profit non distribuisce utili e profitti ai propri membri e ha l'obbligo di utilizzare tutte le risorse per implementare la missione dell'associazione
		L'Ente non pratica distribuzione indiretta di utili e capitali mediante salari eccessivi agli amministratori o relazioni anomale con fornitori e clienti



IMPEGNO VII	ANELLI	INDICATORE
Perseguire un core business di filiera mirato al riutilizzo e riciclo degli indumenti usati, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti e ricercando le opzioni ecologicamente preferibili	AUTORIZZAZIONE POSIZIONAMENTO CONTENITORI	Procedura interna per la partecipazione alle gare che prevede offerte tecniche (laddove richieste dalla stazione appaltante) che vincolano L'Operatore a raggiungere un risultato di riutilizzo del 70%, di recupero di almeno un 25% e di smaltimento/recupero energetico di non oltre il 5%
	EOW E SMISTAMENTO ITALIA (IMP.R3)	L'Operatore della raccolta adotta procedure di smistamento che indicano priorità per il riutilizzo e in secondo luogo per il recupero.
	OPERATORE DELLO SMISTAMENTO IN AFRICA	L'Operatore riutilizza tutti i beni importati (indumenti, scarpe, accessori)
	VENDITA DETTAGLIO NEGOZI IN EUROPA	Gli Operatori della vendita danno totale priorità al riutilizzo degli indumenti potenziando i propri negozi di abiti di seconda mano e offrendo nuove opportunità di riutilizzo dell'inventurato
	OPERATORE DEL RECUPERO IN EUROPA	L'Operatore garantisce di gestire indumenti usati che per il 70% sono destinati al riuso, per il 25% al recupero non oltre il 5% a recupero energetico/smaltimento
	OPERATORE DELLA RACCOLTA	L'Operatore della raccolta si rivolge a canali e clienti che garantiscono per oltre il 70% riutilizzo, per oltre il 25% recupero e per non oltre il 5% recupero energetico o smaltimento

IMPEGNO VIII	ANELLI	INDICATORI
Trasparenza sui flussi finanziari originati dalla vendita degli indumenti raccolti in Italia e dalle donazioni o finanziamenti di origine italiana	CONFERIMENTO A RACCOLTE DIFFERENZIATE DELLA FRAZIONE TESSILE	L'Operatore della raccolta mette a disposizione di tutti i conferitori che vogliono approfondire, dati e informazioni sia divulgativi che tecnici che evidenziali sul percorso di filiera degli indumenti
	DONAZIONE INDUMENTI USATI	L'Ente che riceve le donazioni mette a disposizione di tutti i donatori che vogliono approfondire, dati e informazioni sia divulgativi che tecnici che evidenziali sul percorso di filiera degli indumenti
	CONSUMO FINALE SECONDA MANO ITALIA	Il venditore al dettaglio mette a disposizione di tutti i clienti dei suoi negozi che vogliono approfondire, dati e informazioni sia divulgativi che tecnici che evidenziali sul percorso di filiera degli indumenti



IMPEGNO IX	ANELLI	INDICATORI
Ricerca un basso impatto ambientale nel proprio processo operativo	RACCOLTA E I STOCCAGGIO RACC. DIFF. TESSILE	L'Operatore della raccolta ha un parco veicolare per la raccolta ambientalmente efficiente (il 50% dei veicoli sono EURO 5 o EURO 6, sulla maggior parte degli altri veicoli è stato installato filtro anti particolato)
	TRATTAMENTO PER EOW HUMANA ITALIA (IMP.R3)	L'Operatore del recupero impone ai propri smistatori così come a tutti i propri dipendenti, una rigida applicazione della raccolta differenziata per i rifiuti urbani da loro prodotti durante il loro orario di lavoro
	RACCOLTA E I° STOCCAGGIO INDUMENTI USATI	L'Operatore della raccolta ha un parco veicolare per la raccolta ambientalmente efficiente (il 50% dei veicoli sono EURO 5 o EURO 6, sulla maggior parte degli altri veicoli è stato installato filtro anti particolato)
	VENDITA DETTAGLIO NEGOZI HUMANA ITALIA	L'Operatore investe sull'espansione della propria vendita al dettaglio rafforzando canali di distribuzione finale che non richiedono lunghi trasporti
		L'Operatore raccolta impone ai propri addetti una rigida applicazione della raccolta differenziata per i rifiuti urbani da loro prodotti durante l'orario di lavoro
	SMISTAMENTO IN AFRICA	L'Operatore impone ai propri manager ai propri smistatori procedure di gestione (raccolta) dei rifiuti urbani più avanzate rispetto alle normative nazionali per evitare l'inquinamento del suolo e dell'acqua connesso al fenomeno di bruciare i vestiti.
	VENDITA DETTAGLIO NEGOZI RIUTILIZZO EUROPA	L'Operatore impone ai propri addetti dei negozi una rigida applicazione della raccolta differenziata per i rifiuti urbani da loro prodotti durante l'orario di lavoro e offre nuove opportunità per il riutilizzo dell'invenduto nei propri negozi
VENDITA DETTAGLIO NEGOZI RIUTILIZZO AFRICA	L'Operatore impone ai propri manager ai propri smistatori procedure di gestione (raccolta) dei rifiuti urbani più avanzate rispetto alle normative nazionali per evitare l'inquinamento del suolo e dell'acqua connesso al fenomeno di bruciare i vestiti.	



IMPEGNO X	ANELLI	INDICATORI
Avere adeguate procedure di End of Waste	EOW HUMANA E SMISTAMENTO ITALIA (IMP.R3)	L'Operatore del recupero ha una procedura di EOW corrispondente alle indicazioni dell'ente competente per l'autorizzazione di trattamento R3

IMPEGNO XI	ANELLI	INDICATORI
Trasparenza sui flussi merceologici originati dalle raccolte di rifiuti tessili in Italia	CONFERIMENTO A RACCOLTE DIFFERENZIATE DELLA FRAZIONE TESSILE	L'Operatore della raccolta comunica a tutti i donatori, il percorso di filiera degli indumenti in modo fruibile, sintetico e non fraintendibile
		L'Operatore della raccolta mette a disposizione di tutti i donatori che vogliono approfondire, dati e informazioni divulgative sul percorso di filiera degli indumenti
	DONAZIONE INDUMENTI USATI	L'Ente ricevente comunica a tutti i donatori, il percorso di filiera degli indumenti in modo fruibile, sintetico e non fraintendibile
		L'Ente ricevente mette a disposizione di tutti i donatori che vogliono approfondire, dati e informazioni divulgative sul percorso di filiera degli indumenti
	CONSUMO FINALE SECONDA MANO ITALIA	L'Operatore della raccolta comunica a tutti i clienti dei suoi negozi il percorso di filiera degli indumenti in modo fruibile, sintetico e non fraintendibile
		L'Operatore della raccolta mette a disposizione di tutti i clienti dei suoi negozi che vogliono approfondire, dati e informazioni divulgative sul percorso di filiera degli indumenti



IMPEGNO XII	ANELLI	INDICATORI
Trasparenza su finalità ideologica	DONAZIONE INDUMENTI USATI	L'Ente che riceve in donazione e raccoglie indumenti, se dichiara di avere finalità diverse dal lucro, mette a disposizione di tutti i donatori che vogliono approfondire, spiegazioni e contenuti chiari sulle proprie motivazioni e finalità ideologiche
	CONSUMO FINALE SECONDA MANO ITALIA	Il Venditore, se dichiara di avere finalità diverse dal lucro, mette a disposizione di tutti i clienti dei suoi negozi che vogliono approfondire, spiegazioni e contenuti chiari sulle proprie motivazioni e finalità ideologiche

IMPEGNO XIII	ANELLI	INDICATORI
Trasparenza su impiego solidale delle risorse	DONAZIONE INDUMENTI USATI	L'Ente comunica a tutti i donatori in modo fruibile, sintetico e non fraintendibile che le risorse economiche ottenute grazie alla raccolta degli indumenti sono impiegate per progetti di solidarietà e sviluppo nel sud del mondo
		L'Ente mette a disposizione di tutti i donatori che vogliono approfondire, spiegazioni e contenuti chiari sui progetti e sulle azioni di solidarietà e sviluppo finanziati grazie alla raccolta degli indumenti
	CONSUMO FINALE SECONDA MANO ITALIA	L'Operatore della raccolta comunica a tutti i clienti dei suoi negozi in modo fruibile, sintetico e non fraintendibile che le risorse economiche ottenute grazie alla raccolta degli indumenti sono impiegate per progetti di solidarietà e sviluppo nel sud del mondo
		L'Operatore della raccolta mette a disposizione di tutti i clienti dei suoi negozi che vogliono approfondire, spiegazioni e contenuti chiari sui progetti e sulle azioni di solidarietà e sviluppo finanziati grazie alla raccolta degli indumenti



Attestazione in merito alla Carta degli Impegni

Su richiesta della Direzione di Humana People to People Italia, Bureau Veritas Italia è stata chiamata ad effettuare, nella sua qualità di Ente di Terza Parte Indipendente, una verifica sul Codice di Comportamento E.S.E.T. adottato da Humana People to People Italia, con l'obiettivo di verificare che gli impegni dichiarati nello stesso fossero coerenti con i comportamenti.

L'attività è stata condotta su un campione di siti in Italia, nel Marzo 2017, e su un campione di siti degli enti appartenenti alla Federazione Humana People to People, precisamente in Bulgaria, Malawi, India, nel periodo Aprile-Luglio 2017. L'attività di Bureau Veritas ha permesso di verificare a campione i seguenti processi:

- raccolta e immagazzinamento indumenti usati
- selezione, smistamento e trattamento End of Waste
- vendita al dettaglio e all'ingrosso
- progetti di solidarietà e sviluppo

Al termine della suddetta attività, Bureau Veritas ha prodotto la presente attestazione, frutto di una valutazione indipendente. Bureau Veritas Italia dichiara di non avere altri interessi commerciali nell'attività di Humana People to People Italia, rispetto a quell'oggetto della presente valutazione di Terza Parte.

Obiettivo della valutazione

La valutazione di Terza parte è stata volta a verificare la coerenza tra gli impegni definiti da Humana People to People Italia e i comportamenti adottati da quest'ultima.

Ambito della valutazione

La valutazione di Terza parte ha riguardato a campione i flussi operativi, di merci e finanziari generati dalla raccolta di indumenti usati in Italia, ad opera di Humana People to People Italia. La verifica per ora non ha ricompreso l'operato dei fornitori e dei grossisti esterni.

Milano - 18 Ottobre 2017
Andrea Filippi - Local Technical Manager

Metodologia di Valutazione

La verifica di Bureau Veritas Italia ha comportato la ricerca di evidenze in relazione ai seguenti impegni assunti da Humana People to People Italia:

- ▶ Controllare e/o monitorare la filiera degli indumenti raccolti in Italia da Humana per garantire comportamenti legali in ogni fase operativa
- ▶ Controllare il flusso economico-finanziario gestito da Humana grazie alla vendita degli indumenti raccolti in Italia e alle donazioni o finanziamenti di origine italiana, per garantire comportamenti legali in ogni fase e transazione
- ▶ Prevenire condotte illecite e commissione di reati lungo la filiera
- ▶ Garantire un trattamento dignitoso ai lavoratori diretti e indiretti che operano lungo la filiera
- ▶ Perseguire l'efficienza operativa affinché vengano massimizzati i margini economici usati per finanziare i propri progetti di solidarietà e sviluppo nel Sud del mondo.
- ▶ Non perseguire il lucro in nessuna delle sue forme, impiegando la totalità dei propri utili o royalties o ristorni per il finanziamento di progetti di solidarietà e sviluppo nel Sud del mondo

Per ognuno dei suddetti impegni Humana People to People Italia ha identificato gli anelli della propria organizzazione, in relazione ai quali l'impegno risulta pertinente. Ogni impegno è stato declinato in uno o più indicatori, verificabili oggettivamente. La matrice, così costruita, è stata utilizzata ai fini della verifica dell'applicazione degli impegni. La verifica ha comportato la raccolta di evidenze tramite osservazioni dei luoghi di lavoro, interviste al personale e ad alcuni stakeholder, analisi di procedure e registrazioni, analisi dei documenti di rendicontazione.

Parere di Bureau Veritas Italia

A fronte delle verifiche effettuate, Bureau Veritas Italia dichiara che gli impegni di Humana People to People Italia sono rilevanti rispetto al comparto di riferimento, coprendo le principali tematiche avvertite dagli stakeholder. Gli impegni sono declinati in un sistema di indicatori tali da consentire il monitoraggio e la rendicontazione.

A seguito delle attività di verifica condotte e descritte sopra, non sono emerse indicazioni negative in merito alla coerenza dei comportamenti attuali da Humana People to People Italia per il mantenimento dei suddetti impegni.

La valutazione di Terza Parte ha evidenziato un impegno al continuo miglioramento, favorito dalla definizione di obiettivi per il prossimo triennio.

Move Forward with Confidence



BUREAU
VERITAS

APPENDICE 1 – SCHEMA BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

A. Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

((eventuale))

Centrale Unica di Committenza

Denominazione:

Indirizzo:

Punti di contatto: Ufficio – Tel.

Fax:

PECmail:

E-mail:

Indirizzo Internet:

Responsabile C.U.C.:

Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione:

Indirizzo:

Punti di contatto: Ufficio – Tel.

Fax:

PECmail:

E-mail:

Indirizzo Internet:

Responsabile unico del procedimento (RUP):

Ulteriori informazioni: sono disponibili sul sito internet e presso i punti di contatto, previa richiesta mediante invio di e-mail.

B. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Tipo di amministrazione aggiudicatrice:

Settori di attività:

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITA' DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili, e del successivo avvio a recupero dei rifiuti raccolti presso idonei impianti, per
(anni/mesi).

II.1.2) Codice CPV principale: 90511000-2

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione:

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili, e successivo avvio recupero presso idonei impianti, con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014, nel territorio di

II.1.5) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto e' suddiviso in lotti: SI/NO

SE SI: Le offerte vanno presentate per: numero massimo di lotti:

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente:

II.2) DESCRIZIONE

II.2.1) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: Luogo principale di esecuzione: ...

II.2.2) Descrizione dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta differenziata di indumenti usati ed accessori di abbigliamento (CER 20.01.10 – CER 20.01.11) provenienti dalla raccolta differenziata nel territorio del Comune di e il loro successivo avvio a recupero, per un periodo di mesi.

II.2.3 CPV (Vocabolario comune per gli appalti):

90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti; 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici; 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti. Regolamento CE n. 213/2008 del 28 novembre 2007

II.2.4) Criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016

II.2.5) Valore stimato

Valuta: Euro

Valore complessivo, IVA esclusa:

II.2.6) Durata

Periodo: anni (..... mesi) dalla data di consegna dei servizi, con presumibile decorrenza dal

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto potrà essere sciolto, da parte della stazione appaltante, anteriormente rispetto al termine di scadenza naturale, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. E' fatta salva la corresponsione di canone e/o altri corrispettivi maturati per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: NO

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel corso della durata del Contratto, di richiedere all'aggiudicatario di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ai medesimi termini e condizioni contrattuali.

II.2.11) Informazioni relative ad opzioni / rinnovi

SI, come espressamente previsto nel capitolato speciale d'appalto.

L'Ente ha facoltà di integrare o scorporare parte dei servizi sulla base delle esigenze operative così come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di proroga del contratto di cui all'articolo 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni, riservandosi di richiederne di più favorevoli.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: SI/NO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: secondo le modalità indicate dal Disciplinare di Gara

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: secondo le modalità indicate dal Disciplinare di Gara

Elenco e breve descrizione delle condizioni: pena l'esclusione dalla gara, in quanto elementi essenziali dell'offerta, ciascun concorrente (impresa singola/RTI/Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di Gara, le seguenti condizioni:

a) iscrizione per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara nel Registro delle imprese od in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, D.Lgs. n. 50/2016;

b) iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006, per le attività e le corrispondenti categorie e classi indicate nel Disciplinare di Gara;

c) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

III.1.3) Capacità tecnica e professionale

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: pena l'esclusione dalla gara, in quanto elemento essenziale dell'offerta, ciascun concorrente (impresa singola/RTI/Consorzio) deve possedere, i requisiti minimi di capacità tecnica e professionale di cui al Disciplinare di Gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili, e successivo avvio recupero dei rifiuti raccolti presso idonei impianti, con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014, nel territorio di

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:, pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara.

IV.2.4) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: L'offerta deve essere valida fino a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data Luogo:

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: secondo le modalità indicate dal Disciplinare di Gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: NO

VI.3) Informazioni complementari:

1. Le disposizioni integrative del presente Bando- ivi incluse le ulteriori cause di esclusione - sono contenute nel Disciplinare di Gara e suoi allegati, che possono essere liberamente visionati e scaricati all'indirizzo indicato nel Disciplinare di Gara

2. Ai fini del pagamento delle contribuzioni dovute - ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005 - dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara, i codice identificativi della gara (CIG) sono:

Le modalità di versamento sono visionabili sul sito <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

3. Tutte le dichiarazioni, pena l'esclusione, dovranno essere redatte e sottoscritte ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nonchè recare in allegato copia del documento identificativo in corso di validità del sottoscrittore.

4. La stazione appaltante si riserva di:

- a) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente;
- b) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione.

5. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sussista uno dei motivi di esclusione di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

6. Non sono ammesse/saranno escluse le offerte pari o -inferiori all'importo posto a base di gara, le offerte incomplete, parziali e/o condizionate.

7. Le offerte anomale sono individuate e valutate sulla base delle disposizioni dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 applicabili al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

8. E' ammesso / Non è ammesso il subappalto ai sensi dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

9. Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, presso a mezzo PEC all'indirizzo entro e non oltre il termine

10. Si precisa che, con riferimento al Contratto che verrà sottoscritto con l'aggiudicatario, trova applicazione la disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

11. L'aggiudicatario con il quale verrà sottoscritto il Contratto, nel corso dell'esecuzione di quest'ultimo e per tutta la sua durata, deve tenere costantemente aggiornata la stazione appaltante in ordine alla conservazione del possesso dei requisiti richiesti all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonche' dal Disciplinare di Gara.

12. I concorrenti, nell'ambito dell'offerta economica, devono indicare i propri costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed i costi della manodopera, ai sensi dell'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016.

13. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

14. La stazione appaltante si avvale / non si avvale di clausola compromissoria.

15. La presente procedura è stata autorizzata con Delibera / Determinazione

16. Il responsabile del procedimento è

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese: Italia

E-mail: Tel:

Indirizzo internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it> Fax:

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

avverso il presente Bando di Gara è proponibile ricorso avanti il TAR, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

APPENDICE 2 – DISCIPLINARE DI GARA

ENTE / STAZIONE APPALTANTE

CIG **CUP**

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta da[*indicare la stazione appaltante e l'ufficio/ripartizione/articolazione*],

codice AUSA [*indicare codice*]; modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il

il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili, ed il successivo avvio a recupero dei rifiuti raccolti presso idonei impianti, per (anni/mesi).

come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.

L'affidamento in oggetto è disposto con determina/decreto a contrarre n. del, e avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul profilo del committente <http://www.....>;

Il presente affidamento [specificare: è stato/non è stato] inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è[codice NUTS.....]

CIG..... CUP[indicare solo se obbligatorio]

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il/la[nome e cognome ed indirizzo mail]

[Nel caso in cui il direttore dell'esecuzione è soggetto diverso dal RUP – cfr. linee guida ANAC n. 3/2016]

Il **direttore dell'esecuzione** è ... [indicare il nominativo o i termini per la comunicazione del nominativo; es. alla firma del contratto ...].

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara ed eventuali allegati
- 3) Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di contratto ed eventuali allegati
- 4) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti [indicare i documenti parte del progetto tra cui obbligatoriamente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e Schema di contratto]
- 5) [indicare eventuali altri allegati]

La **documentazione di gara è disponibile** sul sito internet: <http://www>[indicare l'indirizzo completo delle pagine relative].

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo[posta elettronica/PEC], almeno[indicare numero dei giorni, es. 15] giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www>.[indicare l'indirizzo del profilo del committente dove sono pubblicati i chiarimenti].

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC[*indicare l'indirizzo PEC della stazione appaltante*] e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni in lotto unico:

L'appalto ha per oggetto la prestazione in favore di [*indicare Comune*] del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili, (CER 20.01.10 - CER 20.01.11) e del successivo avvio a recupero dei rifiuti raccolti presso idonei impianti, per un periodo di mesi.

[In caso di suddivisione in lotti]

L'appalto è suddiviso in n. lotti [*descrivere la modalità di suddivisione, es. geografica; lotti funzionali di cui all'art. 3, comma 1, lett. qq); lotti prestazionali di cui all'art. 3, co. 1, lett. ggggg) del Codice etc.*]

descritti nella seguente tabella:

Tabella n. 2 – Descrizione dei lotti

Numero

Lotto

CIG del singolo Lotto

Oggetto del Lotto

CPV

Importo a base di gara

4. DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di[*indicare mesi/anni*], decorrenti dalla data di[*indicare il termine iniziale; es. la sottoscrizione del contratto*].

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto potrà essere sciolto, da parte della stazione appaltante, anteriormente rispetto al termine di scadenza naturale, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. E' fatta salva la corresponsione di canone e/o altri corrispettivi maturati per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

4.2 IMPORTO A BASE DI GARA ED OPZIONI

L'appalto si compone di due prestazioni:

- A) Prestazione principale: il servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili;
- B) Prestazione secondaria: l'attività di avvio a recupero dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili presso idonei impianti.

La Prestazione principale (A) configura, per l'operatore economico, l'elemento di costo. Tale costo è quantificato, per il periodo di durata contrattuale, in € [*in cifre e in lettere*], Iva esclusa. Il valore dell'appalto coincide con il valore di cui alla Prestazione principale (A). La Prestazione secondaria (B) configura, per l'operatore economico, l'elemento di ricavo. Tale ricavo è quantificato, per il periodo di durata contrattuale, in € [*in cifre e in lettere*].

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso - sono stati valutati pari a zero.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 i costi per la manodopera, relativi alla Prestazione Principale (A), sono pari ad € _____ (*in cifre*), (dicasi _____ virgola _____) (*in lettere*).

A tutela della stabilità occupazionale del personale impiegato e dell'impegno sociale dei servizi oggetto di gara, l'importo, **soggetto a rialzo**, posto a base di gara relativo al servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili (CER 20.01.10 – CER 20.01.11) e successivo avvio a recupero presso idonei impianti, per il periodo di durata contrattuale, è così calcolato:

$$[(\text{Valore assoluto della Prest. secondaria}) - (\text{Valore assoluto della Prest. principale})] * 10 \%$$

e pertanto, è quantificato in € [*in cifre e in lettere*].

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice e stimate **in sei mesi**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);

- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete è **vietato** partecipare anche in forma individuale.

6. REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA' E CAUSE DI ESCLUSIONE

A pena di esclusione, gli operatori economici dovranno possedere i seguenti requisiti:

6.1) Iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

6.2) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per le seguenti categorie e classi minimali:

categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili, codici (200110 e 200111), [art. 8, comma 1, lett. a), del DM 120/2014], **classe ...**): popolazione inferiore a abitanti e superiore o uguale a abitanti [art. 9, comma 2, lett.), del DM 120/2014] o classe superiore.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, imprese aderenti al contratto di rete, GEIE, ciascuna impresa partecipante deve possedere il requisito prescritto relativamente al servizio che eseguirà nell'appalto, nel rispetto dell'art. 83, comma 8, del D.lgs. 50/2016.

In sede di offerta devono essere indicati il/i servizio/i o loro parti che saranno eseguiti da ciascuna impresa partecipante e la corrispondente percentuale.

In sede di offerta devono essere indicati il/i servizio/i o loro parti che saranno eseguiti da ciascuna impresa partecipante e la corrispondente percentuale.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

A pena di esclusione, gli operatori dovranno possedere i seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

7.1) Idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari ai sensi del D.Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. Le referenze dovranno essere rilasciate per lo specifico appalto e, pertanto, dovranno riportare l'oggetto del servizio. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), ed in caso di imprese aderenti al contratto di rete, a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tale requisito.

8. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE:

A pena di esclusione, gli operatori dovranno possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica:

8.1) Elenco dei servizi di raccolta dei rifiuti da abbigliamento (CER 200110) e da prodotti tessili (CER 200111). In particolare tali servizi dovranno essere stati svolti nell'ultimo triennio (2014, 2015, 2016), in territori aventi un'intercettazione media annua delle quantità raccolte non inferiore a (*in lettere*) tonnellate all'anno.

La comprova del requisito, è fornita nella seguente modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'eventuale importo e del periodo di esecuzione, il suo buon esito e le quantità di rifiuti raccolte e copia dei relativi contratti;

L'Ente appaltante si riserva di verificare il possesso dei requisiti richiesti utilizzando i mezzi di prova di cui all'articolo 86, commi 4 e 5 del D.lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, o di GEIE il requisito dell'elenco di servizi deve essere posseduto:

- in caso di un unico servizio, per intero dalla mandataria;

- in caso di pluralità di servizi e/o altri servizi aggiuntivi e connessi: dalla mandataria e da una o più delle mandanti, atteso che il singolo servizio/fornitura non è frazionabile.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il servizio di punta richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria.

8.2) Possesso della certificazione di qualità della serie UNI ISO 9001 e della certificazione ambientale UNI ISO 14000 od EMAS, attinenti al servizio in oggetto ed emesso da organismo abilitato. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), ed in caso di imprese aderenti al contratto di rete, a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tali requisiti.

Tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti

9. AVVALIMENTO

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali risultino carenti dei requisiti di capacità economica e finanziaria, e di capacità tecniche e professionali, possono partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento ai sensi dall'art. 89, del D.lgs. 50/2016.

A norma dell'art. 89, comma 10, del D.lgs. 50/2016 l'avvalimento "non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152".

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino, con due istanze distinte, sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini di cui sopra il concorrente deve produrre, a pena di esclusione, allegato alla domanda di partecipazione:

a) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

b) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga, in modo incondizionato ed irrevocabile, verso il concorrente e verso l'Ente appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera d) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il contratto di cui al precedente punto d) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, a pena di nullità:

- l'oggetto;

- l'indicazione delle risorse prestate in modo determinato e specifico, personale tecnico ed operai (indicandone il numero e le specifiche) e mezzi (indicandone il numero e le caratteristiche tecniche);

- durata ed impegno dell'impresa ausiliaria a mantenere disposizione della concorrente le risorse prestate per tutta la durata del contratto;

- ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di dichiarazioni mendaci l'Ente appaltante ferma restando l'applicazione nei confronti dei sottoscrittori dell'articolo 80, comma 12, del D.lgs. 50/2016, escluderà il concorrente ed escuterà la garanzia, oltre a trasmettere gli atti all'Autorità per le sanzioni del caso.

Ai fini della verifica dei requisiti si rimanda all'art. 89, comma 3, del D.lgs. 50/2016.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ai sensi dell'art. 89 comma 9, la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine il responsabile unico del procedimento accerterà in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto di appalto.

10. PROCEDURA

A. TIPO DI PROCEDURA: aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016.

B. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016, sulla base dei criteri e pesi di seguito indicati:

1) **offerta economica:** 20 punti;

2) **offerta tecnica e sociale:** 80 punti.

Si precisa che qualora l'offerta tecnica/sociale ottenesse un punteggio complessivo inferiore a 40 punti, il Concorrente non sarà ammesso alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Il punteggio è determinato con arrotondamento al decimo superiore in caso di seconda cifra dopo la virgola maggiore o uguale a cinque e, conseguentemente, con arrotondamento al decimo inferiore in caso di seconda cifra dopo la virgola minore di cinque.

L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che ha riportato il punteggio complessivo maggiore (somma del punteggio dell'offerta tecnica/sociale e del punteggio dell'offerta economica). In caso di offerte con pari punteggio, si darà precedenza, con il seguente ordine di priorità: 1) alle offerte che hanno riportato il maggior punteggio per l'offerta tecnica/sociale; 2) sorteggio tra le offerte aventi lo stesso punteggio complessivo e per l'offerta tecnica/sociale.

L'aggiudicazione verrà determinata, sulla base dei criteri e pesi indicati nell'allegato 1), da una commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 e dell'art. 216, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

C. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: per la presentazione dell'offerta, il soggetto partecipante dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni.

1) **Presentazione dell'offerta:** a pena di esclusione, l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e contenuta in un plico principale, chiuso e sigillato in modo da garantire l'assoluta integrità e segretezza dell'offerta e controfirmato sui lembi di chiusura dal soggetto che ha presentato l'offerta, sul quale dovranno essere indicati:

- la ragione sociale del soggetto partecipante con relativo recapito, partita Iva, telefono, fax e pec-mail; per i concorrenti raggruppati, la ragione sociale del mandatario con relativo recapito, partita Iva, telefono, fax e pec-mail, nonché la ragione sociale degli altri soggetti costituenti il Raggruppamento;
- il seguente indirizzo di destinazione: DESTINATARIO, INDIRIZZO – CAP COMUNE (Prov)

- la dicitura: offerta per “Gara per l’affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili, e di recupero presso idonei impianti”.

All’interno del plico principale dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, tre plichi separati, debitamente chiusi e sigillati in modo da garantire l’integrità e controfirmati sui lembi di chiusura, da denominare “Plico A, documenti”, “Plico B, offerta tecnica/sociale” e “Plico C, offerta economica”.

2) Plico A: nel plico A dovranno essere inserite, a pena di esclusione:

2.1 la domanda di partecipazione, redatta in conformità all’**allegato 2**, al presente disciplinare, sottoscritta dal rappresentante legale dell’impresa o da suo procuratore, nella quale, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, previa dichiarazione circa la consapevolezza delle responsabilità penali cui si può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, previste dal citato art. 76, il legale rappresentante dichiara:

a) di avere direttamente esaminato tutti gli elaborati progettuali e di gara così come pubblicati sul sito dell’Ente appaltante; di aver preso piena e puntuale conoscenza del Disciplinare di Gara, del Capitolato Speciale d’Appalto e allegati, nonché delle risposte ai quesiti pubblicati sul sito dell’Ente appaltante e di accettarne completamente ed incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni in essi contenute;

b) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

c) di aver giudicato il servizio realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il rialzo offerto;

d) che ai lavoratori dipendenti sarà applicato il C.C.N.L. coerente con l’oggetto dell’appalto e di aver formulato l’offerta tenendo conto di tutti gli oneri ed obblighi derivanti da tale impegno;

e) di disporre per l’esecuzione dell’appalto di tutte le attrezzature e gli automezzi necessari (in proprietà e/o locazione finanziaria), nel rispetto degli standard minimi prestazionali di cui al Capitolato Speciale d’Appalto ed allegati;

f) di essere a conoscenza e di accettare la clausola che prevede che, ai sensi dell’art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell’Autorità d’Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell’appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell’Ente, fatta salva la corresponsione del canone maturato per l’esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto;

g) (*eventuale*) di voler beneficiare dell’istituto dell’avvalimento previsto all’art. 89 D.lgs. 50/2016, e che, a tal fine, allega i documenti - richiesti a pena d’esclusione - come indicato nel disciplinare di gara;

h) di rispettare, all’interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

i) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016)* di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e che a questi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

j) *(nel caso di soggetto di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f), e g) del D.lgs 50/2016 non ancora costituiti)* di indicare la composizione del R.T.I., del Consorzio, delle imprese aderenti al contratto di rete e del G.E.I.E., e la quota di partecipazione delle singole imprese e che ad ogni singola impresa indicata opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, e che ogni singola impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse *(indicando quale)*, qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

k) *(nel caso di soggetto di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f), e g) del D.lgs 50/2016 già costituiti)* che si allega scrittura privata autenticata in originale, o in copia conforme all'originale, con la quale viene conferito a una di esse apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza, nel quale viene indicata anche la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione nel raggruppamento;

l) di aver costituito garanzia provvisoria nelle forme e con le modalità previste dalla disciplina di gara, riportante gli estremi completi del documento da cui si evince l'avvenuta prestazione della garanzia stessa. In caso di R.T.I. o consorzi da costituirsi è sufficiente che questa dichiarazione sia resa dalla capogruppo *(lo schema di tale dichiarazione, da compilare con i dati richiesti, è già predisposto nell'allegato 2)*;

m) di aver ottenuto l'impegno di un fideiussore, a rilasciare garanzia fideiussoria ai sensi ai sensi dell'art. 93, comma 8 e 8-bis, del D.lgs. 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di R.T.I. o consorzi da costituirsi è sufficiente che questa dichiarazione sia resa dalla capogruppo *(lo schema di tale dichiarazione, da compilare con i dati richiesti, è già predisposto nell'allegato 2)*;

n) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento, e di indicare le posizioni previdenziali ed assicurative;

o) di esprimere, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, il consenso al trattamento dei dati nel pieno rispetto del Codice sulla protezione dei dati personali e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

p) di autorizzare la trasmissione delle comunicazioni agli indirizzi di pec o fax indicati;

q) di autorizzare o di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ente appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; nel caso di mancata autorizzazione, la dichiarazione stessa dovrà essere integrata con motivata dichiarazione dell'offerente che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta costituiscano, segreti tecnici o commerciali;

r) di accettare la eventuale consegna dei servizi sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

s) *per le concorrenti iscritte all'Albo Trasportatori Conto Terzi*, di essere iscritti o di aver presentato idonea domanda di iscrizione nella White List (operatori economici non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) presso la prefettura competente in relazione alla sede legale

dell'impresa (per le finalità di cui all'art. 1, commi 52, 52-bis, 53, 54 e 55 della legge 190/2012);

t) di indicare gli impianti di destino dei rifiuti raccolti autorizzati ai sensi di legge, allegando i relativi contratti per il conferimento o dichiarazione d'impegno degli impianti al ricevimento dei rifiuti per il recupero, per quantità non inferiori a quelle dichiarate nei documenti tecnici di gara, per l'intero periodo contrattuale, ed allegando per ogni impianto di primo livello (R13), le relative autorizzazioni ai sensi della normativa vigente;

u) di indicare i soggetti che devono denunciare le informazioni rilevanti richieste dall'Ente appaltante in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016.

2.2 **il PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC (già AVCP);

*Ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.lgs. 50/2016, l'Ente Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS, **fatto salvo in caso di malfunzionamento del sistema informatico.***

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

2.3 la documentazione, a pena di esclusione, attestante il deposito cauzionale provvisorio indicato nella disciplina di gara;

2.4 la documentazione attestante **il versamento di € a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici** secondo le modalità vigenti ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html, riportando il codice identificativo gara (CIG); la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara;

2.5 **il Documento di gara unico europeo (DGUE)**, dichiarazioni di insussistenza delle situazioni di cui all'articolo 80 del D.lgs 50/2016 e dichiarazioni di possesso dei requisiti di idoneità economico finanziaria e tecnico professionale e idoneità ai criteri di selezione, redatta in conformità all'**allegato 3**, al presente disciplinare.

Le dichiarazioni sottoscritte in forma di autocertificazione da parte dell'operatore economico in sede di gara devono essere rese in conformità al modello di documento di gara unico europeo DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea. Il DGUE è fornito dall'Ente appaltante tra gli allegati al presente disciplinare di gara e consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

a) non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016 come indicato ai punti precedenti

Il DGUE contiene le informazioni di cui ai punti a) e b) e le informazioni rilevanti richieste dall'Ente appaltante in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 riguardo a:

- il legale rappresentante ed il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, alle cariche che rivestono funzione di direzione o di vigilanza o a chi per l'operatore economico ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo ed al direttore tecnico;
- il socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- laddove previsto, agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89 del D.lgs. 50/2016.

Si precisa che l'operatore economico presenta e sottoscrive nel DGUE un'unica dichiarazione sostitutiva anche per conto dei soggetti richiamati dalla norma.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti e/o non ancora costituiti il DGUE deve essere fornito e compilato distintamente per ogni operatore che partecipa alla procedura di gara.

Nel caso di consorzi il DGUE deve essere fornito e compilato distintamente dal consorzio e da ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

In caso di avvalimento il DGUE deve essere compilato anche dall'impresa ausiliaria.

Nel DGUE sono indicati l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari ed include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.

Nell'eventualità in cui l'Ente appaltante possa ottenere i documenti complementari direttamente accedendo ad opportune banche dati di cui all'articolo 81 del D.lgs. 50/2016, il DGUE deve riportare altresì le informazioni richieste a tale scopo, i dati di individuazione e, se del caso, la necessaria dichiarazione di consenso.

L'Ente appaltante può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Ente appaltante richiede all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, nonché all'impresa che la segue in graduatoria, di presentare i documenti complementari aggiornati conformemente all'articolo 86 e, se del caso, all'articolo 87 del D.lgs. 50/2016. L'Ente appaltante può invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti ai sensi dei suddetti articoli 86 e 87.

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento produrrà la documentazione come indicato al precedente punto 9..

I requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato nel bando di gara, pena l'esclusione.

Attenzione: prima di effettuare le dichiarazioni e autocertificazioni, si raccomanda di confrontare le dichiarazioni da rendere con le risultanze riportate nelle attestazioni rilasciate dai competenti enti. In caso di discordanza l'Ente appaltante procederà ai sensi della vigente normativa.

3) Plico B: nel plico B, a pena di esclusione, dovrà essere inserita n. 1 copia cartacea e n. 1 copia su supporto informatico (CD o chiave USB), files formato PDF od altri formati ritenuti adeguati, di tutta la seguente documentazione:

Fascicolo 1 un progetto che comprenda la descrizione dettagliata ed esecutiva delle **modalità tecniche di organizzazione dei servizi durante l'esecuzione del contratto**, comprensiva di tabelle riepilogative del personale operativo, dei mezzi impiegati e delle attrezzature previste, il tutto in **massimo 40 pagine A4** (escluso copertina, indici);

Fascicolo 2 un elenco delle **varianti migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste dai Documenti di Gara**, descritte in modo dettagliato nel Fascicolo 1, vincolanti per l'Impresa, il tutto in **massimo 10 pagine A4** (escluso copertina ed indici);

Fascicolo 3 descrizione di un **piano di interventi di iniziative umanitarie e di natura sociale**, il tutto in **massimo 30 pagine A4** (escluso copertina ed indici);

Fascicolo 4 descrizione di un **sistema di trasparenza, tracciabilità e filiera dei rifiuti in modo da facilitare il controllo dei servizi da parte dell'Ente Appaltante ed eventuali azioni innovative**, il tutto in **massimo 40 pagine A4** (escluso copertina ed indici);

Fascicolo 5 descrizione delle **attività di comunicazione ed informazione alle utenze, nella fase di avvio dei servizi ed a regime**, il tutto in **massimo 30 pagine A4** (escluso copertina ed indici).

Fatto salvo quanto indicato sopra, l'offerta tecnica/sociale, ai fini dell'attribuzione dei punteggi da parte della commissione giudicatrice, deve essere sufficientemente dettagliata e indicare in modo chiaro e sintetico: le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità e la qualifica del personale impiegato e il numero di ore di servizio, la quantità e la tipologia di mezzi, attrezzature, sacchi, ecc., nonché ogni altro elemento richiesto espressamente nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.

Ogni pagina stampata dei su elencati elaborati dovrà essere timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, compresi eventuali depliant.

4) Plico C: nel plico C, a pena di esclusione, dovrà essere inserita l'offerta economica completa dei seguenti documenti:

4.1 dichiarazione (redatta in conformità all'**allegato 4**), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente:

- l'indicazione dell'importo offerto (in cifre e in lettere) per il periodo di durata contrattuale;

In caso di contrasto tra le indicazioni in cifre e in lettere prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827).

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.lgs. 50/2016, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; inoltre, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà altresì indicare, sempre a pena di esclusione:

- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.

- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

Al solo fine di velocizzare la tempistica di gara, si invitano i concorrenti a presentare, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.lgs. 50/2016, le giustificazioni sul prezzo e sui ricavi proposti nell'offerta, da inserire, in separata busta chiusa recante la dicitura "GIUSTIFICAZIONI", all'interno del "Plico C, offerta economica". La mancata presentazione delle suddette giustificazioni non costituisce causa di esclusione, trattandosi di mera facoltà. Si precisa che la busta contenente le giustificazioni sarà aperta solo nel caso in cui dovesse essere avviata la procedura di verifica di congruità delle offerte ritenute anomale.

Gli importi dichiarati da imprese stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro.

5) Termine per la presentazione dell'offerta: l'offerta, debitamente elaborata, sottoscritta e redatta con le modalità sopraindicate, indirizzata a **COMUNE Ufficio Protocollo, INDIRIZZO - CAP COMUNE (Prov)**, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore **12,00 del2017**, tramite Servizio Postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano, in quest'ultimo caso nel rispetto degli orari di ufficio, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.

L'invio dell'offerta, in ogni caso, si intende fatto ad esclusivo rischio del concorrente. Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute al suddetto ufficio entro il termine stabilito. A tal fine fa fede l'apposito verbale di ricezione delle proposte redatto dall'Ente appaltante.

11. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

11.1) VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di giorni 180 (centottanta) dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

11.2) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Le offerte, documentazione di cui al plico A, saranno aperte in seduta pubblica il giorno2017 alle ore **10,00**, presso la sede dell'Ente appaltante di cui alla Sezione I, ove verrà verificata la completezza e la regolarità della documentazione.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi, durante le sedute pubbliche, i legali rappresentanti delle imprese partecipanti e/o loro delegati, muniti di apposita delega.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, laddove previsto, verrà applicato l'istituto del soccorso istruttorio, di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016.

11.3) SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta [*ad esempio: garanzia provvisoria, contratto di avalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.*]

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

La richiesta d'integrazione/regolarizzazione saranno disposte tenendo conto delle prescrizioni di cui all'art.83 del D.lgs. 50/2016 e in ossequio agli orientamenti consolidati in materia di soccorso istruttorio. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate, costituisce causa di esclusione.

11.4) VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, o, in caso di malfunzionamento del sistema informatico AVCpass, autonomamente secondo le modalità previste dalla legge.

Nella medesima seduta di apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa si procederà al sorteggio di almeno il 10% delle offerte presentate.

I concorrenti sorteggiati dovranno comprovare, entro e non oltre 10 giorni (termine perentorio) dal ricevimento di fax di richiesta o di pecmail, con pieno valore di legale, pena l'esclusione dalla gara, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecnico professionale (qualora la relativa documentazione a comprova non sia già stata inserita, in sede di gara, nel Plico A).

Nel caso in cui venga presentata una sola offerta o risulti ammesso un solo offerente e, allo stesso modo, nel caso in cui vengono presentate due sole offerte o ammessi due soli offerenti, la verifica dei requisiti verrà effettuata successivamente all'aggiudicazione in fase di controllo della prima e seconda classificata; l'esito del controllo verrà comunicato a tutti i concorrenti ammessi.

Diversamente la commissione interromperà la seduta e procederà, nei tempi di legge, a verificare la documentazione trasmessa dai concorrenti sorteggiati. In relazione all'esito del controllo documentale, la Commissione conferma o meno l'ammissione dei sorteggiati e ne darà comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e/o sul sito web dell'Ente appaltante.

11.5 APERTURA DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Successivamente in seduta pubblica, previo avviso a mezzo fax o pecmail inviato almeno tre giorni prima della data stabilita, la Commissione giudicatrice renderà conto dell'esito delle verifiche di cui sopra e procederà all'apertura dell'offerta tecnica di cui al plico B delle ditte concorrenti ammesse, per la mera verifica dei documenti prodotti, restando preclusa ogni facoltà alle concorrenti di prendere visione dei contenuti degli atti medesimi; quindi la Commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute segrete, all'esame delle offerte tecniche di cui al plico B.

Infine in seduta pubblica, previo avviso a mezzo fax o pecmail inviato almeno tre giorni prima della data stabilita, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura dell'offerta economica di cui al plico C e provvederà, a seguito dell'attribuzione dei punteggi, a stilare la graduatoria provvisoria di aggiudicazione della gara.

11.6 ANOMALIA DELLE OFFERTE E PROCEDIMENTO DI VERIFICA

I criteri di individuazione e di verifica nonché il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anomale sono regolati dall'articolo 97, commi 1 e 3, del D.lgs. 50/2016.

Qualora ricorrano le condizioni di cui al precedente comma, la verifica delle offerte anomale avverrà per la migliore offerta, o contemporaneamente per tutte le migliori offerte, che appaiano anomale, comunque non più di 3 (tre), fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata, anche attraverso la eventuale rivalutazione dei punteggi dell'offerta economica tra le offerte che non risultano anomale, e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione.

11.7 EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni [*la stazione appaltante può stabilire un termine diverso*] dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione dei lotti in proporzione al relativo valore. (In caso di suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari).

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

11.8 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a[2% del valore della Prestazione Principale (A), ovvero del costo del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili, per il periodo di durata contrattuale ed opzione di proroga, pari ad €, Iva esclusa, ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice] e precisamente di importo pari ad €[in cifre e in lettere], salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso[la stazione appaltante indica gli estremi per il deposito mediante bonifico bancario o postale];

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;

2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice).

3) essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che

attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

11.9 COMMISSIONE GIUDICATRICE

N.B.: le prescrizioni che seguono sono applicabili al periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice. Pertanto, i commissari continueranno ad essere scelti dalla stazione appaltante, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice. Al momento di entrata in vigore dell'Albo tali prescrizioni verranno aggiornate.

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee Guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

11.10 PAGAMENTO A FAVORE DELL’AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità nazionale anticorruzione, per un importo pari ad €[in cifre e in lettere] secondo le modalità di cui alla deliberazione dell’A.N.AC. del [*es., n. 1377 del 21 dicembre 2016 o successiva delibera pubblicata sul sito dell’ANAC nella sezione “contributi in sede di gara”*] e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

11.11 ALTRE INFORMAZIONI

L’Ente appaltante si riserva di effettuare l’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente.

A pena di esclusione, non sono ammesse offerte pari o in ribasso all’importo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte condizionate.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

E’ facoltà dell’Ente appaltante posticipare la data di inizio del servizio oggetto del presente bando.

L’Ente appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all’aggiudicazione dell’appalto oggetto del presente bando o di prorogare i termini, dandone comunicazione alle Imprese concorrenti; in tal caso le Imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese, né per il fatto di aver rimesso offerta, né per effetto del mancato affidamento.

Per l’Ente appaltante, il vincolo giuridico sorgerà solo a seguito della sottoscrizione del formale contratto di appalto.

Altre dichiarazioni/documentazioni da presentare oltre quelle previste nel presente disciplinare sono riportate nel Capitolato Speciale d’Appalto.

Li,2017

Il Responsabile del Procedimento

APPENDICE 3 - ALLEGATI

ALLEGATO 1) - CRITERI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

La scelta del soggetto affidatario del servizio avverrà con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il punteggio economico di ciascuna impresa concorrente (**POE**) verrà determinato in conformità con quanto descritto al successivo punto 1. Il punteggio tecnico di ciascuna impresa concorrente (**POT**) verrà determinato in base agli elementi di valutazione in conformità con quanto descritto ai successivi punti 2, 3 e 4.

Il punteggio complessivo di ciascuna impresa "a" sarà quindi dato dalla somma

$$\mathbf{P_{tot_a} = POE_a + POT_a}$$

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente "a" che avrà ottenuto il punteggio complessivo **P_{tot_a}** maggiore.

1. OFFERTA ECONOMICA: max 20 punti;

Il punteggio **POE_a**, max **20 punti**, di cui al punto 4.2 del Disciplinare di gara, sarà assegnato applicando la seguente formula:

$$\mathbf{POE_a = 20 * PE_a}$$

$$\mathbf{PE_a = P_{Eoff_a} / P_{E_{max}}}$$

dove:

POE_a punteggio assegnato all'offerta economica del concorrente "a"

PE_a = coefficiente attribuito al concorrente (a) relativo all'offerta economica variabile tra 0 (zero) e 1 (uno), calcolato con arrotondamento alla seconda cifra decimale;

PE_{max} = prezzo massimo tra quelli offerti dai concorrenti, al netto degli oneri non soggetti a rialzo.

PE_{off_a} = prezzo offerto dal concorrente (a), al netto degli oneri non soggetti a rialzo.

2. OFFERTA TECNICO/SOCIALE: max 80 punti.

Il punteggio dell'offerta tecnico/sociale ante normalizzazione, di cui al punto 4, di ciascun concorrente (**PT_a**) sarà calcolato come sommatoria dei punteggi massimi (W_i) di ciascun profilo (i) moltiplicati per il coefficiente α_i acquisito dal concorrente in ciascun profilo di seguito descritto.

Su ciascun profilo "i", caratterizzato da uno specifico valore massimo (W_i) la Commissione si esprimerà con l'attribuzione di un coefficiente α_i avente valore compreso fra 0 (zero) e 1 (uno).

Il coefficiente α_i dei profili quantitativi è determinato tramite arrotondamento alla seconda cifra decimale del valore derivante dalla formula di calcolo prevista per il profilo, fatta salva l'attribuzione del valore 1 al coefficiente nel caso che tutti i concorrenti producano la stessa offerta. Il coefficiente α_i dei profili con

valutazione qualitativa della Commissione è dato dalla media aritmetica arrotondata alla seconda cifra decimale dei punteggi espressi da ogni Commissario in corrispondenza dei seguenti giudizi:

ottimo = 1,0;

buono = 0,7;

sufficiente = 0,5;

insufficiente = 0,3;

inadeguato, non presente o non coerente con i requisiti minimi = 0,0.

Il coefficiente α_i dei profili quali-quantitativi è determinato secondo le regole previste per il profilo.

Si precisa che qualora l'offerta tecnica/sociale ottenesse un punteggio PT_a complessivo inferiore a 40, il Concorrente non sarà ammesso alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2.1 - max punti 24 per le modalità tecniche di organizzazione dei servizi durante l'esecuzione del contratto (di cui al fascicolo 1), ed in particolare:

2.1.1 Sono assegnati max punti 7 per il profilo **qualitativo 2.1.1**, con $W_{2.1.1} = 7$, in base ad una verifica di congruità del dimensionamento volumetrico dei contenitori e dei carichi di lavoro delle squadre (mezzi e personale) indicati nell'offerta tecnica, ferme restando considerazioni di carattere ambientale. Ogni Commissario esprimerà per ogni offerta la propria valutazione qualitativa.

Si specifica che la verifica di congruità consiste per esempio (1) nell'ipotizzare rese di intercettazione per singolo contenitore e numero di contenitori per circuito di raccolta, da cui desumere quantità di rifiuti intercettata per turno di raccolta e verifica della congruità della portanza del mezzo (sia in peso che in volume) in relazione al rifiuto intercettato; (2) nel quantificare i rifiuti intercettati ed, in particolare, in base a circuiti annui determinare le quantità stimate di intercettazione annua e verificare le disponibilità dichiarate dell'impianto di destino.

2.1.2 Sono assegnati max punti 3 per il profilo **qualitativo 2.1.2**, con $W_{2.1.2} = 3$, in base alla descrizione di un programma di manutenzione e pulizia dei contenitori e dell'area circostante gli stessi, che il concorrente si impegna ad assicurare durante l'esecuzione del servizio. Il programma deve evidenziare con chiarezza le azioni ed i tempi previsti per garantire un elevato livello di igiene e decoro del contenitore stesso e dell'area circostante.

Ogni Commissario esprimerà per ogni offerta la propria valutazione qualitativa.

2.1.3 Sono assegnati max punti 5 per il profilo **quantitativo 2.1.3**, con $W_{2.1.3} = 5$, in base alle risorse di mezzi $R_{2.1.3}$ dedicate ai servizi di raccolta e trasporto, di cui agli artt. _____ del Capitolato, espresse in ore/anno. Il coefficiente di ciascun offerente è determinato con la formula:

$$\alpha_{2.1.3} = 1 - (R_{2.1.3\max} - R_{2.1.3}) / (R_{2.1.3\max} - R_{2.1.3\min})$$

dove $R_{2.1.3}$ è la dotazione offerta dal concorrente in esame, $R_{2.1.3\max}$ è la maggiore dotazione offerta e $R_{2.1.3\min}$ è la minore dotazione offerta.

2.1.4 Sono assegnati max punti 5 per il profilo **qualitativo 2.1.4**, con $W_{2.1.4} = 5$, in base al dettaglio

descrittivo delle risorse di personale che il concorrente si impegna ad assicurare durante l'esecuzione del servizio. La descrizione deve evidenziare con chiarezza almeno il numero di ore annue per singolo livello/mansione prevalente, il corrispondente personale equivalente sulla base del contratto applicato, l'indicazione del personale svantaggiato come risultante dal punteggio di gara 2.3.1.

Ogni Commissario esprimerà per ogni offerta la propria valutazione qualitativa.

2.1.5 Sono assegnati max punti 4 per il profilo **quantitativo 2.1.5**, con $W_{2.1.5} = 4$, in base all'impatto ambientale ed alla vetustà dei mezzi che saranno utilizzati per il servizio, in conformità al DM 13 febbraio 2014 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*", punto 4.5.1; il coefficiente $\alpha_{2.1.5}$ di ciascun offerente sarà determinato come media aritmetica, arrotondata alla seconda cifra decimale, dei valori attribuiti a ciascun mezzo secondo i seguenti punteggi:

- a) 0 punti ai mezzi Euro 5 o inferiori;
- b) 0,7 punti ai mezzi Euro 5plus, Euro 6 o superiore e con vetustà superiore o pari a due anni dalla data di avvio dei servizi.
- c) 1 punto ai mezzi Euro 5plus, Euro 6 o superiore e con vetustà inferiore a due anni dalla data di avvio dei servizi.

2.2 - max punti 12 alle offerte che proporranno varianti migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste dai Documenti di Gara (di cui al fascicolo 2), ed in particolare:

Per varianti migliorative si intendono sia quelle che migliorano le prestazioni dei servizi previsti nei Documenti di gara, sia quelle che assumono ad oggetto servizi ulteriori rispetto a quelli oggetto del presente Bando. Le proposte migliorative, dettagliate nelle modalità organizzative nella relazione tecnica di cui al fascicolo 1, devono essere attinenti al servizio oggetto del presente appalto.

2.2.1 Sono assegnati max punti 4 per il profilo **quantitativo 2.2.1**, con $W_{2.2.1} = 4$, in base al numero di contenitori di tipo stradale offerti.

Il coefficiente $\alpha_{2.2.1}$ di ciascuna offerta (a) sarà attribuito come segue:

- a) $\alpha_{2.2.1} = 1$ per le offerte che prevedono un numero di contenitori pari ad almeno uno ogni 1.000 abitanti,
- b) $\alpha_{2.2.1} = 0,5$ per le offerte che prevedono un numero di contenitori pari ad almeno uno ogni 1.500 abitanti,
- c) $\alpha_{2.2.1} = 0$ per le offerte che prevedono un numero di contenitori inferiore ad uno ogni 1.500 abitanti.

Verrà attribuito il coefficiente $\alpha_{2.2.1} = 0$ in caso di carenza, anche parziale, degli elementi tecnici che permettano la determinazione del numero preciso di contenitori offerti.

2.2.2 Sono assegnati max punti 4 per il profilo **quantitativo 2.2.2**, con $W_{2.2.2} = 4$, in base alla frequenza di raccolta dei contenitori di tipo stradale offerti nel periodo di alta stagione (nei mesi da Giugno a

Settembre compresi), nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali.

Il coefficiente $\alpha_{2.2.2}$ di ciascuna offerta (a) sarà attribuito come segue:

- a) $\alpha_{2.2.2} = 1$ per le offerte che prevedono una frequenza di raccolta pari a 2 vv/sett o superiore nel periodo di alta stagione,
- b) $\alpha_{2.2.2} = 0,5$ per le offerte che prevedono una frequenza di raccolta inferiore a 2 vv/sett nel periodo di alta stagione e superiore rispetto agli Standard Minimi Prestazionali,
- c) $\alpha_{2.2.2} = 0$ per le offerte che prevedono una frequenza di raccolta pari a quella indicata negli Standard Minimi Prestazionali.

Verrà attribuito il coefficiente $\alpha_{2.2.2} = 0$ in caso di carenza, anche parziale, degli elementi tecnici che permettano la determinazione della frequenza di raccolta offerta.

2.2.3 Sono assegnati max punti 4 per il profilo **qualitativo 2.2.3**, con $W_{2.2.3} = 4$, in base a varianti migliorative offerte relative, ad esempio, a sistemi di raccolta integrativi a quelli oggetto di gara (quali servizi a chiamata) e/o forniture di contenitori con particolari caratteristiche o per particolari utenze, e/o migliorie del sistema di tracciabilità dei rifiuti di cui al fascicolo 4, con lo scopo di incrementare gli obiettivi di intercettazione dei volumi della raccolta stessa e/o raggiungere un bacino di utenza maggiore. Ogni Commissario esprimerà per ogni offerta la propria valutazione qualitativa.

2.3 max punti 17 per un piano di interventi di iniziative umanitarie e di natura sociale (di cui al fascicolo 3), ed in particolare:

2.3.1 Sono assegnati max punti 6 per il profilo **quantitativo 2.3.1**, con $W_{2.3.1} = 6$, in base alle risorse di personale svantaggiato $R_{2.3.1}$ dedicate ai servizi oggetto di gara, espresse in ore/anno. Il coefficiente di ciascun offerente è determinato con la formula:

$$\alpha_{2.3.1} = 1 - (R_{2.3.1\max} - R_{2.3.1}) / (R_{2.3.1\max} - R_{2.3.1\min})$$

dove $R_{2.3.1}$ è la dotazione offerta dal concorrente in esame, $R_{2.3.1\max}$ è la maggiore dotazione offerta e $R_{2.3.1\min}$ è la minore dotazione offerta. Si specifica che dovranno essere indicate esclusivamente le ore di personale svantaggiato coinvolto nell'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento e non di altri servizi.

2.3.2 Sono assegnati max punti 6 per il profilo **quantitativo 2.3.2**, con $W_{2.3.2} = 6$, al contributo espresso in Euro/anno a sostegno di progetti umanitari e sociali sviluppati nella vigenza contrattuale $R_{2.3.2}$, espresse in Euro/anno. Il coefficiente di ciascun offerente è determinato con la formula:

$$\alpha_{2.3.2} = 1 - (R_{2.3.2\max} - R_{2.3.2}) / (R_{2.3.2\max} - R_{2.3.2\min})$$

dove $R_{2.3.2}$ è il contributo offerto dal concorrente in esame, $R_{2.3.2\max}$ è il maggiore contributo offerto e $R_{2.3.2\min}$ è il minore contributo offerto. Si specifica che dovrà essere indicato esclusivamente il contributo derivante dalle marginalità prodotte dai servizi oggetto di affidamento e non da altri servizi.

2.3.3 Sono assegnati max punti 2 per il profilo **qualitativo 2.3.3**, con $W_{2.3.3} = 2$, in base alla descrizione dei progetti umanitari, nazionali e/o internazionali, di cui al precedente punteggio 2.3.2, ai relativi

obiettivi in termini sociali (target utenze sensibili, ecc.) ed al livello di cantierabilità degli stessi (per esempio allegando eventuali accordi formali con associazioni che permettano di desumere la tempistica di realizzazione dell'intervento).

Ogni Commissario esprimerà per ogni offerta la propria valutazione qualitativa.

2.3.4 Sono assegnati max punti 3 per il profilo **quantitativo 2.3.4**, con $W_{2.3.4} = 3$, in base all'adozione di strumenti di rendicontazione di impatto socio-ambientale, quali dichiarazioni, certificazioni a carattere socio-ambientale (oltre a quelle già espresse nei requisiti di partecipazione od in altri punteggi di gara), adozione di bilancio di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 254/2016, azioni sociali rendicontate purché certificate attraverso organismi riconosciuti.

Il coefficiente $\alpha_{2.3.4}$ di ciascuna offerta (a) sarà attribuito come segue:

- a) $\alpha_{2.3.4} = 3$ per le offerte che allegano documentazione comprovante l'adozione di tali strumenti di rendicontazione di impatto socio-ambientale rilasciati da soggetti terzi qualificati quali società di certificazione;
- b) $\alpha_{2.3.4} = 1$ per le offerte che allegano documentazione di rendicontazione rilasciata da enti terzi (es. Amministrazioni comunali)
- c) $\alpha_{2.3.4} = 0$ per le offerte che non allegano documentazione sufficiente a comprovare l'adozione di tali strumenti di rendicontazione di impatto socio-ambientale.

2.4 max punti 16 in base alle azioni intraprese dall'operatore per garantire legalità e trasparenza nonché in base alla descrizione di un sistema di trasparenza, tracciabilità e filiera dei rifiuti in modo da facilitare il controllo dei servizi da parte dell'Ente Appaltante ed eventuali azioni innovative (di cui al fascicolo 4), ed in particolare:

2.4.1 Sono assegnati max punti 5 per il profilo **quantitativo 2.4.1**, con $W_{2.4.1} = 5$, in base all'adozione di strumenti di controllo di gestione e controllo contabile nonché in base all'adozione di strumenti atti a garantire legalità, trasparenza e sicurezza sul lavoro (quali adozione di Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, certificazione di bilancio, certificazione OHSAS, rating di legalità) purché tali strumenti siano certificati attraverso organismi riconosciuti.

Il coefficiente $\alpha_{2.4.1}$ di ciascuna offerta (a) sarà attribuito come segue:

- a) $\alpha_{2.4.1} = 1$ per le offerte che allegano documentazione comprovante l'adozione di tali strumenti di controllo di gestione,
- b) $\alpha_{2.4.1} = 0$ per le offerte che non allegano documentazione sufficiente a comprovare l'adozione di tali strumenti di controllo di gestione.

2.4.2 Sono assegnati max punti 5 per il profilo **qualitativo 2.4.2**, con $W_{2.4.2} = 5$, in base alla descrizione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti dalla fase di raccolta alla fase di conferimento all'impianto di destino, nel rispetto delle prestazioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e che faciliti il controllo del servizio e della filiera gestionale da parte dell'Ente Appaltante.

Ogni Commissario esprimerà per ogni offerta la propria valutazione qualitativa.

2.4.3 Sono assegnati max punti 6 per il profilo **qualitativo 2.4.3**, con $W_{2.4.3} = 6$, in base al livello di dettaglio della descrizione dei flussi dell'intera filiera di raccolta e trattamento dei rifiuti, dall'intercettazione attraverso i diversi sistemi di raccolta, al trasporto e conferimento all'eventuale impianto di destino di primo livello (R13), al successivo trasporto e conferimento all'impianto di recupero di secondo livello (R3), all'efficacia dei flussi post recupero, distribuiti, ad esempio, tra destino al mercato, al riciclo e/o allo smaltimento dei sovralli. La descrizione potrà essere supportata da idoneo diagramma. Dal diagramma deve risultare chiaro il bilancio complessivo dei flussi dei rifiuti dalla fase di raccolta all'eventuale fase finale di commercializzazione e/o smaltimento. Il diagramma deve, infine, contenere tutte le informazioni utili per l'Ente Appaltante relative alle capacità di assorbimento di tali flussi da parte dei diversi livelli impiantistici e le relative autorizzazioni di tali capacità di assorbimento. Ogni Commissario esprimerà per ogni offerta la propria valutazione qualitativa.

2.5 - max punti 11 al progetto delle attività di comunicazione ed informazione alle utenze, nella fase di avvio dei servizi ed a regime (di cui al fascicolo 5), ed in particolare:

2.5.1 Sono assegnati max punti 4 per il profilo **qualitativo 2.5.1**, con $W_{2.5.1} = 4$ per la descrizione della campagna di comunicazione comprensiva di dettaglio delle forniture e dei servizi previsti in fase di avvio.

Ogni Commissario esprimerà per ogni offerta la propria valutazione qualitativa.

2.5.2 Sono assegnati max punti 4 per il profilo **qualitativo 2.5.2**, con $W_{2.5.2} = 4$ la descrizione della campagna di comunicazione comprensiva di dettaglio delle forniture e dei servizi previsti negli anni successivi al primo.

Ogni Commissario esprimerà per ogni offerta la propria valutazione qualitativa.

2.5.3 Sono assegnati max punti 3 per il profilo **qualitativo 2.5.3**, con $W_{2.5.3} = 3$, per la descrizione delle campagne di comunicazione presso le scuole, in conformità al DM 13 febbraio 2014 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*", punto 4.5.5 nonché per la descrizione, in conformità al DM 13 febbraio 2014 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*", punto 4.4.6, delle modalità di integrazione, laddove già in capo all'esistente gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, o di attivazione, dei seguenti servizi all'utenza: (1) ecosportello, (2) numero verde, (3) applicazione informativa per dispositivi smartphone e tablet.

Ogni Commissario esprimerà per ogni offerta la propria valutazione qualitativa.

3. Il punteggio dell'offerta tecnica/sociale ante normalizzazione PT_a sarà quindi determinato per ciascuna concorrente "a" dalla applicazione della seguente formula:

$$PT_a = \sum_i [W_i * \alpha_{(a)i}]$$

dove:

PT_a = punteggio tecnico/sociale dell'offerta "a";

W_i = punteggio massimo attribuibile al profilo (i);

$\alpha_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al profilo (i) variabile tra "1,00" e "0,00".

4. I punteggi tecnici delle concorrenti così ottenuti verranno normalizzati ai sensi di quanto indicato dalla determinazione ai sensi di quanto indicato dall'ANAC nelle Linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016, secondo la seguente formula, con arrotondamento alla seconda cifra decimale:

$$POT_a = 80 * PT_a / PT_{max}$$

dove:

POT_a = punteggio tecnico/sociale dell'offerta "a" normalizzato;

PT_a = punteggio tecnico/sociale dell'offerta "a";

PT_{max} = punteggio tecnico/sociale maggiore tra le offerte tecniche.

ALLEGATO 2)- ISTANZA DI AMMISSIONE / DICHIARAZIONI SULLE CONDIZIONI D'APPALTO

Alla **Centrale Unica Committenza**

presso

Via

..... (....)

Oggetto: Procedura aperta per affidamento dei Servizi di raccolta e recupero dei rifiuti da abbigliamento (CER 200110) e da prodotti tessili (CER 200111) ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014. C.I.G.

Il sottoscritto _____

nato a _____ (____) il _____ Codice Fiscale _____

residente a _____ (____), via _____

in qualità di (*carica sociale*) _____

dell'operatore (*denominazione e forma giuridica*) _____

con sede legale in _____ (____), CAP _____

via _____ (____)

Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

Fax _____ PEC mail _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in veste di (*barrare la casella che interessa*):

- Impresa individuale (art. 45, comma 1, lettera a), D.lgs. 50/2016);
- Società, anche cooperative (art. 45, comma 1, lettera a), D.lgs. 50/2016);
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (art. 45, comma 1, lettera b), D.lgs. 50/2016);
- Consorzio tra imprese artigiane (art. 45, comma 1, lettera b), D.lgs. 50/2016);
- Consorzio stabile (art. 45, comma 1, lettera c), D.lgs. 50/2016);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 1, lettera d), D.lgs. 50/2016)
- costituito
- non costituito

formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica

- Mandante di un raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 1, lettera d), D.lgs. 50/2016)
- costituito
- non costituito

formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica

--	--	--

- Mandataria di un consorzio ordinario (art. 45, comma 1, lettera e), D.lgs. 50/2016);
- costituito
- non costituito

formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica

- Mandante di un consorzio ordinario (art. 45, comma 1, lettera e), D.lgs. 50/2016);
- costituito
- non costituito

formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica

- Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, comma 1, lettera f), D.lgs. 50/2016), formato da;

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica

- Mandante di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, comma 1, lettera f), D.lgs. 50/2016), formato da;

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica

- Mandataria di Gruppo Europeo di Interesse Economico, GEIE, (art. 45, comma 1, lettera g), D.lgs. 50/2016), formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica

- Mandante di Gruppo Europeo di Interesse Economico, GEIE, (art. 45, comma 1, lettera g), D.lgs. 50/2016), formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica

- Altro (*specificare*) _____

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti,

DICHIARA

(*barrare le caselle che interessano*)

- di avere direttamente esaminato tutti gli elaborati progettuali e di gara così come pubblicati sul sito dell'Ente; di aver preso piena e puntuale conoscenza del Disciplinare di Gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e allegati, nonché delle risposte ai quesiti pubblicati sul sito dell'Ente e di accettarne completamente ed incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni in essi contenute;

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- di aver giudicato il servizio realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il rialzo offerto;
- che ai lavoratori dipendenti sarà applicato il C.C.N.L. coerenti con l'oggetto dell'appalto e di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli oneri ed obblighi derivanti da tale impegno;
- di disporre per l'esecuzione dell'appalto di tutte le attrezzature e gli automezzi necessari, nel rispetto degli standard minimi prestazionali di cui al Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati;
- di essere a conoscenza e di accettare la clausola che prevede che, ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente, fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto e fatta salva la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto;
- (*eventuale*) di voler beneficiare dell'istituto dell'avvalimento previsto all'art. 89 D.lgs. 50/2016, e che, a tal fine, allega i documenti - richiesti a pena d'esclusione - come indicato nel disciplinare di gara punto 9 "Avvalimento";
- di rispettare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- (*nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016*) che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti:

Soggetto esecutore	Ruolo e/o Servizio o parte di servizio	Percentuale corrispondente (in cifre e in lettere)

e che a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

- (*nel caso di soggetto di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f), e g) del D.lgs 50/2016 non ancora costituiti*) che la composizione della R.T.I., del Consorzio, delle imprese aderenti al contratto di rete e del G.E.I.E., e la quota di partecipazione delle singole imprese è la seguente, nel rispetto dell'art. 83, comma 8, del D.lgs. 50/2016:

Soggetto esecutore	Ruolo e/o Servizio o parte di servizio	Percentuale corrispondente (in cifre e in lettere)

e che ad ogni singola impresa indicata opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, e che ogni singola impresa indicata si impegna, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse (*indicare quale _____*), qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

(*nel caso di soggetto di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f), e g) del D.lgs 50/2016 già costituiti*) che si allega scrittura privata autenticata in originale, o in copia conforme all'originale, con la quale viene conferito a una di esse apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza, nel quale viene indicata anche la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione nel raggruppamento;

di aver costituito garanzia provvisoria nelle forme e con le modalità previste nel disciplinare di gara al punto 11.8. "Cauzioni e Garanzie Richieste", nel seguente modo (*nel caso di soggetto di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f), e g) del D.lgs 50/2016 non ancora costituiti è sufficiente che questa dichiarazione sia resa dalla capogruppo/mandataria*):

per l'importo pari a Euro _____, in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Ente appaltante;

per l'importo pari a Euro _____, in contanti presso _____ in data _____;

per l'importo pari a Euro _____, a mezzo fideiussione bancaria stipulata presso _____ in data _____ numero polizza _____;

per l'importo pari a Euro _____, a mezzo polizza assicurativa, stipulata presso _____ in data _____ numero polizza _____;

di aver ottenuto l'impegno di un fideiussore, a rilasciare garanzia fideiussoria ai sensi ai sensi dell'art. 93, comma 8 e 8-bis, del D.lgs. 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario;

(*nel caso di soggetto di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f), e g) del D.lgs 50/2016 non ancora costituiti è sufficiente che questa dichiarazione sia resa dalla capogruppo/mandataria*);

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento, e di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

1	INAIL - codice ditta		INAIL - posizioni assicurative territoriali	
2	INPS - matricola azienda		INPS - sede competente	
3	INPS - posizione contributiva		INPS - sede competente	

	individuale titolare/soci imprese artigiane			
4	CASSA EDILE - codice impresa		CASSA EDILE codice cassa	
5	ALTRO - <i>specificare</i>			
<i>Ai fini del rilascio DURC</i>	C.C.N.L. applicato			
	Dimensione aziendale	<input type="checkbox"/> <i>da 0 a 5</i> <input type="checkbox"/> <i>da 16 a 50</i> <input type="checkbox"/> <i>oltre 100</i>	<input type="checkbox"/> <i>da 6 a 15</i> <input type="checkbox"/> <i>da 51 a 100</i>	

- di esprimere, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, il consenso al trattamento dei dati nel pieno rispetto del Codice sulla protezione dei dati personali e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di autorizzare la trasmissione delle comunicazioni agli indirizzi di pec o fax indicati in epigrafe;
- di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ente appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ente appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, ed allega motivata dichiarazione che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta costituiscano, segreti tecnici o commerciali;
- di accettare la eventuale consegna dei servizi sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
- per le concorrenti iscritte all'Albo Trasportatori Conto Terzi, di essere iscritti nella White List (operatori economici non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) presso la prefettura competente in relazione alla sede legale dell'impresa (per le finalità di cui all'art. 1, commi 52, 52-bis, 53, 54 e 55 della legge 190/2012);

(oppure)

- per le concorrenti iscritte all'Albo Trasportatori Conto Terzi, di aver presentato domanda di iscrizione nella White List (operatori economici non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) presso la prefettura competente in relazione alla sede legale dell'impresa (per le finalità di cui all'art. 1, commi 52, 52-bis, 53, 54 e 55 della legge 190/2012) in data _____;
- di conferire i rifiuti raccolti nel presente appalto presso i seguenti impianti autorizzati ai sensi di legge, **allegando** i relativi contratti per il conferimento o le dichiarazioni d'impegno degli impianti al ricevimento dei rifiuti per il recupero, per l'intero periodo contrattuale, e di cui si

allegano, per ogni impianto di primo livello (R13), le relative autorizzazioni ai sensi della normativa vigente;

Denominazione Impianto	Ubicazione Impianto	Riferimenti Autorizzazione	Quantità conferibili come da contratti/dichiarazioni allegati

che i seguenti soggetti:

- il legale rappresentante ed il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, alle cariche che rivestono funzione di direzione o di vigilanza o a chi per l'operatore economico ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo ed al direttore tecnico;
- il socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- laddove previsto, agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89 del D.lgs. 50/2016;

sono:

Cognome e Nome	Qualifica	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Residenza

(Luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma leggibile e per esteso)

Allegati: *(indicare gli allegati predisposti per l'individuazione degli impianti di destino e le dichiarazioni dei titolari)*

ALLEGARE ALLA PRESENTE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO 3) - MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INDICAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Identità del committente	Risposta:
Nome:	[Comune di]
Codice Fiscale:	[C.F.]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	<i>[Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti da abbigliamento, indumenti usati e tessili, e di recupero presso idonei impianti, con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014].</i>
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente):	[CIG] [CUP]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA se applicabile: Se non applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione, se richiesto ed applicabile	[]
Indirizzo postale	[]
Persone di contatto ⁶ Telefono E.mail (indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i>	[] [] [] []
Informazioni generali	Risposta
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁷ ?	[] Si [] No
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. 50/2016?	[] Si [] No
<p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione:</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p>a) []</p> <p>b) (indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [] [] [] []</p> <p>c) []</p> <p>d) [] Si [] No</p>

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.05.2003, pag. 36. Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimpresa: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>In caso di risposta negativa:</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo direttamente a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>f) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>f) (indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri¹¹?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p>

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome ed indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Eventuali Rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....] [.....]
Posizione/Titolo ad agire;	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo,)	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento: di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[<input type="checkbox"/>] Sì [<input type="checkbox"/>] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]

In caso affermativo, presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e della parte III.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità.
Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V¹².

⁽¹¹⁾ Specificatamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

⁽¹²⁾ Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo dalla qualità: parte IV, sezione C, punto 3.

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO
NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatore: di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs 50/2016, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[]</p> <p>[]</p>

Parte III: Motivi di Esclusione

A: MOTIVI LEGATI ALLE CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e l'art. 80 del D.lgs. 50/2016 stabiliscono i seguenti motivi di esclusione:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale¹³
2. Corruzione¹⁴
3. Frode¹⁵
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche¹⁶
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo¹⁷
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani¹⁸
7. Eventuali altri esplicitati nella normativa nazionale^{18bis}

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva:	Risposta:
L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 D.Lgs 50/2016?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [] [] [] [] ¹⁹
In caso affermativo , indicare ²⁰ : a) la data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 7, e tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del D.Lgs 50/2016 e i motivi della condanna; b) dati identificativi delle persone condannate; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria;	a) Data: [], punti: [], motivi: [] b) [] c) durata del periodo d'esclusione [] e punti interessati [] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [] [] [] [] ²¹

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag 42).

⁽¹⁴⁾ Quale definita dall'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari della Comunità europea o degli Stati Membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle comunità europee (GU 316 del 27.11.1995 pag. 48).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti dagli art. 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3).

Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁷⁾ Quali definiti dall'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁸⁾ Quali definiti dall'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag 1).

^(18bis) Quali definiti dall'articolo 80, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²² (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?</p>	<p>[] Si [] No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs 50/2016:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, D.Lgs 50/2016, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[] [] [] []</p> <p>[]</p>

⁽²²⁾ In conformità alle misure nazionali di recepimento dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali:	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato,</p> <p>b) Di quale importo si tratta;</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo di esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda?</p>	Imposte	Contributi previdenziali
	<p>a) []</p> <p>b) []</p> <p>c1) [] Si [] No [] Si [] No []</p> <p>[]</p> <p>c2) []</p> <p>d) [] Si [] No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []</p>	<p>a) []</p> <p>b) []</p> <p>c1) [] Si [] No [] Si [] No []</p> <p>[]</p> <p>c2) []</p> <p>d) [] Si [] No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []</p>
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente indicare:	(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): ²⁴ [] [] [] []	

⁽²⁴⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI AD INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI²⁵

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro²⁶? (art.80, c.5 lett. a, D.Lgs 50/2016)</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", (art. 80, comma 7, D.Lgs 50/2016)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>Se la documentazione richiesta nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni (art.80, c.5 lett. b, D.Lgs 50/2016):</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a, D.Lgs 50/2016)?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) procedura di insolvenza o liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a, D.Lgs 50/2016?</p>	<p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [] [] [] []</p> <p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria []</p> <p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p>

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, D.Lgs 50/2016 all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>e) è in stato di amministrazione controllata</p> <p>f) ha cessato le sue attività</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire indicazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate²⁸? <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria []</p> <p>[] Si [] No [] Si [] No</p> <p>- [] - []</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali²⁹ (art.80, c.5 lett. c, D.Lgs 50/2016) In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando tipologia di illecito:</p>	<p>[] Si [] No []</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) l'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No [] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p>
<p>L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[] Si [] No []</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o self Cleaning? [] Si [] No In caso affermativo, descrivere la misure adottate: []</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi³⁰ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? (art.80, c.5 lett. d, D.Lgs 50/2016)</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[] Si [] No []</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto? (art.80, c.5, lett. e, D.Lgs 50/2016)</p>	<p>[] Si [] No</p>

<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[]</p>
<p>L'operatore economica ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[]</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o self Cleaning? [] Si [] No</p> <p>In caso affermativo, descrivere la misure adottate: []</p>
<p>L'operatore economico può confermare di :</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni,</p> <p>c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un Amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e</p> <p>d) non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non avere fornito per negligenza informazioni forvianti che possono avere un influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?</p>	<p>[] Si [] No</p>

⁽²⁵⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²⁶⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'art. 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²⁷⁾ Cfr. il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁸⁾ Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per uno dei casi elencati nelle lettere da a) a f), riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sarebbe comunque in grado di eseguire il contratto.

⁽²⁹⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MENBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE.

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta
<p>Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? <i>(la dichiarazione è relativa alle seguenti cause previste dall'art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m), del D.Lgs 50/2016 e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e configurate come cause di esclusione solo a livello nazionale)</i> L'operatore economico può confermare di :</p>	<p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p>
<p>a) non trovarsi nelle condizioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art.80, c.2, D.Lgs 50/2016)</p>	<p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p>
<p>Se la documentazione richiesta nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):³¹ [] [] [] []</p>
<p>b) non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.80, c.5 lett. f, D.Lgs 50/2016)</p>	<p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p>
<p>Se la documentazione richiesta nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p>
<p>c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art.80, c.5 lett. g, D.Lgs 50/2016)</p>	<p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p>
<p>Se la documentazione richiesta nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p>
<p>d) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. <i>L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa</i> (art.80, c.5 lett. h, D.Lgs 50/2016)</p>	<p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p>
<p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p>	<p>[] []</p>
<p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p>

<p>Se la documentazione richiesta nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente indicare:</p> <p>e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (art.80, c.5 lett. i, D.Lgs 50/2016)</p>	<p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p> <p>[] Si [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) []</p>
<p>Se la documentazione richiesta nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente indicare:</p> <p>f) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art.80, c.5 lett. l, D.Lgs 50/2016)</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689?</p>	<p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p>
<p>Se la documentazione richiesta nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente indicare:</p> <p>g) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art.80, c.5 lett. m, D.Lgs 50/2016)</p> <p>h) non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p>
<p>Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o self Cleaning?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[]</p>

⁽³¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione A o sezione da B a E della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare solo questo campo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione A della parte IV senza compilare nessuna altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Si [] No

B: IDONEITA'

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ³²:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>[] []</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[] [] [] [] [] []</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza ad una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [] [] Si [] No</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[] [] [] [] [] []</p>

⁽³²⁾ Indicati all'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: *gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.*

C: CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità economica e finanziaria	Risposta
<p>1a) il fatturato annuo (generale) dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ³³:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta</p> <p>(numero di esercizio, fatturato medio): [] [] [] valuta</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p>
<p>2a) il fatturato annuo (specifico) dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di è il seguente ³⁴:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta</p> <p>(numero di esercizio, fatturato medio): [] [] [] valuta</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ³⁵ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ³⁶, e valore) [] ³⁷</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente indicare:</p>	<p>[] [] valuta</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p>

⁽³³⁾ solo se consentito dal diritto nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁴⁾ solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁵⁾ ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁶⁾ ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁷⁾ ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5) Per la fornitura di prodotto o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁴² delle sue capacità di produzione o capacità tecnica e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o documenti di gara) b) i suoi dirigenti;</p>	<p>a) [] b) []</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [], [] [], [] [], [] Anno, numero di dirigenti: [], [] [], [] [], []</p>
<p>9) Per l'esclusione dell'appalto l'operatore economico disporrà delle attrezzature, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁴³ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [] [] [] []</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché o precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>[] Si [] No [] (indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

	[]	[]	[]	[]
--	-----	-----	-----	-----

⁽⁴²⁾ la verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

⁽⁴³⁾ si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulla capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, cfr. parte II, sezione C.

E: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i sistemi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] []</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[] [] [] []</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] []</p> <p>(indirizzo, web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[] [] [] []</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

Questa parte non è prevista nel bando in oggetto.

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che sotto il sottoscritto/ i sottoscritti è/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo ad una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque stato membro ⁴⁷, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 ⁴⁸ l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto /I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente il Comune di ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui alle sezioni e parti del presente documento di gara unico europeo, ai fini della presente procedura di appalto.

Data, luogo, firme: [] [] []

⁽⁴⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴⁸⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO 4) - OFFERTA ECONOMICA

Alla **Centrale Unica Committenza**

presso

Via

..... (....)

Oggetto: Procedura aperta per affidamento dei Servizi di raccolta e recupero dei rifiuti da abbigliamento (CER 200110) e da prodotti tessili (CER 200111) ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014. C.I.G.

Il sottoscritto _____

nato a _____ (____) il _____ Codice Fiscale _____

residente a _____ (____), via _____

in qualità di (*carica sociale*) _____

dell'operatore (*denominazione e forma giuridica*) _____

con sede legale in _____ (____), CAP _____

via _____ (____)

Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

Fax _____ PEC mail _____

che partecipa alla procedura aperta indicata in oggetto in veste di (*barrare la casella che interessa*):

- Impresa individuale (art. 45, comma 1, lettera a), D.lgs. 50/2016);
- Società, anche cooperative (art. 45, comma 1, lettera a), D.lgs. 50/2016);
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (art. 45, comma 1, lettera b), D.lgs. 50/2016);
- Consorzio tra imprese artigiane (art. 45, comma 1, lettera b), D.lgs. 50/2016);
- Consorzio stabile (art. 45, comma 1, lettera c), D.lgs. 50/2016);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 1, lettera d), D.lgs. 50/2016);
 - costituito non costituito
- Mandataria di un consorzio ordinario (art. 45, comma 1, lettera e), D.lgs. 50/2016);
 - costituito non costituito
- Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, comma 1, lettera f), D.lgs. 50/2016)

Mandataria di GEIE, (art. 45, comma 1, lettera g), D.lgs. 50/2016)

Altro (*specificare*) _____

OFFRE,

per i servizi oggetto dell'appalto, comprensivi di materiali ed automezzi, carico e scarico, eventuali depositi provvisori, manovalanza, mano d'opera specializzata, mezzi d'opera, consumi, ammortamenti e quant'altro necessario per lo svolgimento degli stessi, nel rispetto delle indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati, compresi eventuali servizi migliorativi descritti nell'offerta tecnica,

il seguente importo complessivo ed incondizionato, per il periodo di durata contrattuale, di
€ _____ (*in cifre*), (dicasi _____ virgola _____) (*in lettere*), IVA esclusa,

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 i costi per la manodopera, , sono pari ad
€ _____ (*in cifre*), (dicasi _____ virgola _____) (*in lettere*).

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 i costi per la sicurezza specifici (o aziendali) strettamente connessi all'attività di impresa, sono pari ad € _____ (*in cifre*), (dicasi _____ virgola _____) (*in lettere*).

(Luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma leggibile e per esteso)

(solo per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti formalmente)

Il/I sottoscritto/i, agente/i in nome e per conto del/dei rispettivo/i operatore/i economico/i, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48, comma 8, del D.lgs. 50/2016, con la presente

DICHIARA/DICHIARANO

di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico a tale scopo individuato nella presente dichiarazione, qualificato come mandataria, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e degli operatori economici mandanti, e inoltre:

SOTTOSCRIVE/SOTTOSCRIVONO IN SOLIDO L'OFFERTA CHE PRECEDE

in qualità di **mandante/i**, il/i seguente/i operatore/i economico/i:

il sottoscritto _____
in qualità di (*carica sociale*) _____
dell'operatore economico _____
codice fiscale _____
sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta _____

il sottoscritto _____
in qualità di (*carica sociale*) _____
dell'operatore economico _____
codice fiscale _____
sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta _____

il sottoscritto _____
in qualità di (*carica sociale*) _____
dell'operatore economico _____

codice fiscale

sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta

il sottoscritto

in qualità di (*carica sociale*)

dell'operatore economico

codice fiscale

sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta

il sottoscritto

in qualità di (*carica sociale*)

dell'operatore economico

codice fiscale

sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta

il sottoscritto

in qualità di (*carica sociale*)

dell'operatore economico

codice fiscale

sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta
